Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 273 — Venerdì 15 Novembre 1935 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

FULGIDE PROVE DEL VALORE ITALIANO

L'impeto dei nostri mette in fuga gli etiopi nell'alta valle del Faf

Gravi perdite nemiche - L'azione per occupare Gheralta
L'opera di sistemazione sul Tacazzè e al nord di Gorrahei

Comunicato N. 45

Roma, 14

Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 45:

IL GENERALE DE BONO TELEGRAFA:

IL 1° CORPO D'ARMATA CONTINUA, IN COLLEGAMENTO CON LA COLONNA DANCALA, L'AZIONE DI RASTRELLAMENTO LUNGO I MARGINI ORIENTALI DELL'ALTIPIANO TIGRINO.

IL CORPO D'ARMATA INDIGENI PROSEGUE LE OPERAZIONI PER L'OCCUPAZIONE DEL GHERALTA. NEGLI SCONTRI GIA' SEGNALATI L'AVVERSARIO HA AVUTO PERDITE RILEVANTI. DA PARTE NOSTRA SONO CADUTI VALOROSAMENTE UN UFFICIALE E DUE GRADUATI INDIGENI.

IL II.o CORPO D'ARMATA PROCEDE NELLE SUE OPERAZIONI DI SISTEMAZIONE NEL TACAZZE'.

SUL FRONTE SOMALO LA COLONNA MALETTI, PROSEGUENDO NELL'INSEGUIMENTO DELL'AVVERSARIO, LO HA RAGGIUNTO NELL'ALTA VALLE DEL FAF.

IL NEMICO, CHE ERA STATO RINFORZATO DA UN MIGLIAIO DI REGOLARI AUTOCARRATI, APPOGGIATI DA CARRI BLINDATI, E' STATO BATTUTO DALL'IMPETO DEI NOSTRI E SI E' RITIRATO LASCIANDO SUL TERRENO OLTRE 300 MORTI, TRA I QUALI UN EUROPEO NON IDENTIFICATO, MITRAGLIATRICI, FUCILI E NUMEROSI AUTOCARRI E MUNIZIONI. DA PARTE NOSTRA SONO CADUTI UN UFFICIALE, UN SOTTUFFICIALE, UN SOLDATO E 15 DUBAT. SONO RIMASTI FERITI UN UFFICIALE, DUE GRADUATI E 60 DUBAT.

NOSTRI REPARTI STANNO COMPLETANDO LA SISTEMAZIONE DELLA REGIONE DI GABREDARRE A NORD DI GORRAHEI.

Impetuose cariche della nostra cavalleria

Macallè, 14

I corrispondenti esteri rilevano la soddisfazione degli indigeni per il proclama della liberazione della schiavitù nel Tigrai orientale. Si annunzia che il generale De Bono farà un dono in talleri per ricostruire il palazzo e la chiesa di Macallè.

L'«International News Service» apprende da fonte ufficiale che gli abissini riuniscono le loro forze oltre i nuovi confini italiani. Nella zona di Macallè, la linea Macallè-Dolò è stata fortificata dagli italiani, quindi si ritiene che le armate etiopiche faranno resistenza a sud di Macallè.

Secondo le ultime informazioni nella regione del Tembien si troverebbero nascosti circa 45 mila armati di ras Sejum.

L'avanzata dei battaglioni della colonna Maravigna a sud di Adua verso il Tacazzè avrebbe appunto lo scopo di serrare le truppe di Ras Sejum.

Il degiac Kassa Sebat, che comanda le bande abissine sul fianco sinistro della colonna Santini, è figlio di ras Sebat liberatore degli italiani nel 1895. Ras Sebat era tenuto prigioniero da ras Mangascià capo dell'armata di Menelik.

Secondo informazioni della «Associated Press» i conduttori di carovane affermano che le popolazioni di tre importanti provincie dell'Amhara centrale, dell'Amhara settentrionale e del Goggiam attendono la marcia degli italiani, nella certezza che questi miglioreranno le loro condizioni economiche e sociali.

In scontri verificatesi nella zona di Gheralta per il rastrellamento si è adoperata la cavalleria. La colonna di cavalleria libica, montante cavalli bianchi, ha inseguito gli abissini del «degiac» Ghebriet che avevano tentato di tagliare le linee di comunicazione italiane in quella zona. La cavalleria ha assalito il nemico colle lancie causando morti e feriti. Il disgregamento degli armati irregolari etiopici nelle regioni da noi occupate è motivato da ragioni economiche e dai soprusi abissini.

Infatti queste bande sono state armate con la forza dai ras e dai «degiac» locali, che fuggono dinanzi all'avanzata italiana. Pertanto gli armati, appena liberi dal giogo dei capi, si trasformano in pacifiche popolazioni dedite all'agricoltura ed al commercio. Essi sono stati sempre estranei alle lotte politiche abissine, riconoscono i benefici portati dal Governo italiano nella vicina Eritrea, quindi sanno che sotto il dominio italiano possono abbandonare le armi e riprendere il pacifico lavoro con propri vantaggi economici.

Ieri sera si è iniziato a Massaua lo sbarco della divisione «1. Febbraio» di Camicie Nere.

Centinaia di autocarri erano pronti per trasportare le nostre truppe celermente verso la zona del fronte.

(Radio A. O.)

Il dissidio fra i ras mentre gli italiani avanzano

L'esercito abissino concentrato a Dessè?

Adua, 14

L'azione di rastrellamento che si viene compiendo nella zona di Macallè, a sud di Azum e di Adua, è della massima importanza, perchè tende non solo a snidare le forze avversarie, ma a respingerle al sud. L'azione si impone per poter proseguire l'avanzata senza molestie.

La regione in cui si svolge l'avanzata del generale Maravigna, compresa fra il Mareb e il Tacazzè, è circondata da colline e dai monti Sobil, Coled e Gombalò, sono quasi interamente inabitata perchè paludosa. Essa presenta difficoltà per il passaggio di numerose truppe.

Oggi l'aviazione, durante le perlustrazioni, ha notato nuovi spostamenti di truppe abissine verso Amba Alagi. Secondo le ultime informazioni l'esercito del Negus sarebbe concentrato a Dessiè e pertanto si ritiene che la resistenza abissina, più che ad Amba Alagi, potrà verificarsi a sud di Dessiè; cosicchè le comunicazioni fra le truppe e Harrar sarebbero facilitate.

Da ulteriori notizie da fonte etiopica sembra che fra i due comandanti dell'armata del nord, ras Cassa e ras Sejum, regni un disaccordo di indole strategica. Mentre ras Sejum intende attaccare le truppe italiane, ras Cassa consiglierebbe di ritirarsi verso più sicure posizioni.

Dalla stessa fonte si apprende che gli addetti militari stranieri ad Addis Abeba sono sorpresi per la rapida avanzata italiana sul fronte sud e ritengono che le truppe italiane raggiungeranno tra breve Giggiga.

Le popolazioni di Harrar ignorano l'avanzata italiana nell'Ogaden. Gli ambienti abissini nascondono la verità e diffondono falsi comunicati per mantenere alto il morale degli abitanti. Le truppe di ras Nasibù, accampate presso la città, vengono avviate verso il fronte. Gli ambienti europei di Harrar, dato il successo delle truppe italiane, nutrono timore per gli eccessi a cui potrebbero abbandonarsi i soldati etiopici in fuga.

Alla presenza delle LL. EE. De Bono e Ciano ha avuto luogo stamane una solenne cerimonia politico-militare a Macallè, preceduta da una parata militare, a cui hanno partecipato anche ras Gugsa e i capi del clero, i quali hanno rinnovato al Commissario De Bono le espressioni di gratitudine e di omaggio verso il nostro Esercito liberatore. (Radio A. O.).

Viva ansietà nei "circoli,, di Addis Abeba

Gibuti, 14

Malgrado i risonanti comunicati «ufficiali» di Addis Abeba, annuncianti continui successi delle truppe etiopiche, informazioni qui pervenute confermano che la situazione è assai più grave di quanto si voglia ammettere e che la più viva ansietà si manifesta nei circoli ufficiali abissini, come lo prova il fatto che il Negus ha creduto di dover convocare ras Seyum e ras Nassibù per conoscere la posizione esatta dei loro eserciti e avere delle precisazioni sul morale delle loro truppe.

Un'alta personalità militare ha fatto sapere stamattina ai giornalisti che la concentrazione delle truppe non era ancora terminata e che un certo numero di forti distaccamenti non avevano ancora potuto occupare le posizioni loro assegnate.

Un aeroplano sconosciuto ha causato grande sensazione sorvolando Giggiga martedì. Sembra che l'apparecchio avesse maggior desiderio di ispezionare le posizioni che non di gettare delle bombe. Dell'apparecchio non si è potuta identificare la nazionalità.

Da fonte semi-ufficiale si annunzia poi che le poderose forze motorizzate italiane, partite da Gorrahei, continuano nella loro marcia verso Sessabaneh e Dagabur.

Si afferma che l'Abissinia nel primo semestre di quest'anno ha fatto importanti acquisti di benzina per i suoi bisogni bellici e tali da bastare per circa due anni. Il carattere bellico di questa fornitura è dimostrato dal fatto che l'Abissinia non ha alcun servizio pubblico di autotrasporti e di conseguenza le sue necessità di carburante in tempi normali sono quasi nulle.

Si ha da Sciangai che noti intermediari giapponesi avrebbero trattato colà, per conto del Negus, l'acquisto di vecchi vapori cinesi ora in disarmo. L'uso eventuale di tali «carrette», da parte del Governo etiopico, è imprecisato.

Da cameriere a funzionario

Chi è il capo dell'"Ufficio Stampa,, abissino

Gibuti, 14

Le impudiche fandonie che a tratti la radio di Addis Abeba dispensa alla curiosità mondiale hanno fatto sorgere in qualcuno fra i giornalisti residenti nella capitale etiopica il desiderio di conoscere chi sia l'inventore di queste panzane. Si è così potuto accertare che l'....illuminato funzionario cui è demandato l'incarico di far conoscere al mondo il pensiero del Negus è un ex-cameriere.

Si tratta infatti d'un indigeno che alcuni anni addietro serviva in qualità di domestico nella casa di S. E. Gasparini, allora governatore dell'Eritrea. Da tale impiego era stato scacciato perchè resosi responsabile di vari furterelli.

Non v'è quindi maniera di stupire se qualsiasi pettegolezzo acquisti nella sua mente di sguattero grande valore e se egli tenti di smerciare al mondo ridicole storielle — come quella della riconquista di Macallè, dovuta tosto smentire — con la stessa disinvoltura con la quale usava chiacchierare sul mercato della Asmara.

* * *

Ogni italiano è oggi pronto a qualsiasi sacrificio anche se fosse necessario ridurre i pasti ad un solo piatto di fagioli e pane, e quindi l'Italia uscirà indubbiamente vittoriosa dalla guerra contro le sanzioni che ha svegliato in Italia uno spontaneo meraviglioso spirito di sacrificio.

(«Voelkischer Beobachter»)

Le condizioni sanitarie e di lavoro degli operai sono ottime in A. O.

Roma, 14

Una notizia che è stata data da una radio estera circa inesistenti condizioni di disagio a cui sarebbero sottoposti i nostri operai in Africa orientale riferisce dati completamente falsati.

A smentire questa notizia, che contrasta con le molte date da inviati speciali di agenzie e giornali stranieri sul nostro fronte, sarà bene ricordare i seguenti dati che si riferiscono ai nostri operai che lavorano per la sicurezza e l'affermazione della Patria in Africa: mortalità 211 su 35 mila dal primo marzo al 10 novembre, percentuale 0,70 su più di sette mesi. Si nota che il coefficiente di mortalità è in diminuzione costante da marzo ad oggi per effetto delle misure sanitarie. Morbilità 2 e mezzo per cento nello stesso periodo. Inferiore quindi alla morbilità media nel territorio del regno (3 per cento). Si deve aggiungere che essendo ultimati i lavori nel bassopiano della percentuale è in diminuzione crescente perchè i lavori si svolgono in zone salubri.

Vitto: ogni operaio (R. D. 25 febbraio 1935), ha diritto alla razione militare, vale a dire allo stesso trattamento delle nostre truppe. Il vitto è sottoposto al controllo che è fatto dal personale della ditta e dal personale sanitario mediante ispezioni che avvengono almeno una volta alla settimana. Inoltre è fatto obbligo alle imprese che impegnano nei cantieri più di mille operai di avere in ogni cantiere un medico ed un infermiere italiano più cinque assistenti infermieri indigeni, nonchè un armadio farmaceutico, completo come quelli in uso nei battaglioni dell'esercito.

Lavoro. L'orario di lavoro è stato stabilito (R. D. 28 febbraio 1935) in dieci ore giornaliere con due ore di intervallo. Si lavora quindi otto ore come nel Regno. Il lavoro straordinario oltre le otto ore è volontario e retribuito a parte.

Come si comprende facilmente la notizia data dalla radio estera non è degna di alcuna considerazione perchè falsa e destituita di ogni fondamento.

Suez, 14

Tempo addietro si presentò al nostro Console il signor K. Anderson, corrispondente della «Reuter», il quale era stato incaricato di accertarsi dell'attendibilità o meno di una notizia pubblicata a Londra, riferentesi al preteso continuo passaggio per Suez di soldati e operai italiani ammalati o feriti reduci dall'Africa Orientale.

Il nostro Console, aderendo alla sua richiesta, permise al giornalista l'accesso a bordo del piroscafo «Liguria» di ritorno proprio in quel giorno da Massaua. Il signor Anderson, dopo aver constatato nella sua visita che a bordo non vi era alcun malato, ha indirizzato all'agente del Lloyd Triestino la seguente lettera:

«Le sono estremamente grato per aver disposto che io visitassi ieri sera il piroscafo «Liguria». Naturalmente a bordo non vi era alcun malato ed io inviai la sera stessa un cablogramma a Londra, per far sapere che le voci di passaggi di centinaia di soldati feriti per il canale, erano destituite da ogni fondamento e che di fatto nessun soldato era tornato indietro dall'Africa Orientale Italiana. Ringraziandola, f.to: Kenneth Anderson».

I vettovagliamenti sull'altipiano mentre i lavori stradali continuano

Londra, 14

L'inviato speciale del «Daily Mail» al fronte eritreo telegrafa che dopo la presa di Macallè il principale problema da risolvere per l'esercito italiano è quello dei vettovagliamenti, giacchè la base di Massaua diviene sempre più lontana e il rifornimento quotidiano da Massaua e Macallè, andata e ritorno, si avvicina ai settecento chilometri.

Il rifornimento quotidiano da Massaua non è quindi più possibile ed occorre stabilire nuovi depositi in vicinanza del nuovo fronte. I lavori di costruzione stradale, del resto continuano attivamente, tanto più che le poche e cattive strade già esistenti in territorio occupato sono state rovinate dalle recenti pioggie, tanto da non essere transitabili che per muli, cammelli e piccole carrette. Uno dei suggerimenti che secondo il corrispondente sarebbero stati avanzati per facilitare le comunicazioni coll'altipiano etiopico, sarebbe quello di riunire il deserto di sale dancalo al Mar Rosso col taglio di un canale. Il deserto essendo considerevolmente al disotto del livello del mare, il mare verrebbe ad inondarlo ed a lambire le falde dell'altipiano a circa 90 chilometri da Macallè.

Il giornalista britannico rileva che molti tigrini che hanno fatto atto di sottomissione all'Italia, hanno già servito nell'esercito italiano in Libia. Un uomo anziano, chiamato Tesfa Gurghis, si fregia anche di una medaglia militare italiana conferitagli in Libia nel 1913.

Il Duca di Pistoia festeggiato al passaggio del canale di Suez

Alessandria d'Egitto, 14

E' passato ieri per il canale di Suez diretto in Africa Orientale il piroscafo «Sardegna» a bordo del quale era il Duca di Pistoia comandante la Divisione Camicie Nere «23 Marzo». Al passaggio del piroscafo sul quale viaggiavano anche circa tremila Legionari della Divisione «Primo Febbraio» e reparti complementari di altre Divisioni già operanti in Africa Orientale, le comunità italiane hanno fatto all'Augusto Comandante e ai reparti imbarcati calorosissime dimostrazioni.

Contro le importazioni dai Paesi sanzionisti

Una impenetrabile saracinesca sarà calata ai confini d'Italia

Roma, 14 (per telefono)

Alla nota italiana dell'11 corrente sarà data una risposta collettiva a mezzo della Società delle Nazioni, oppure ogni Nazione sanzionista risponderà per proprio conto?

Gli inglesi propendono per la prima soluzione, mentre a Parigi si opina per la seconda. L'opinione francese è fondata sulla logica, poichè, secondo l'art. 16 del patto, ogni Nazione societaria rimane, in materia di sanzioni, sovrana nelle sue decisioni. Prova ne è il fatto che la Società delle Nazioni ha dovuto rispettare le eccezioni e le riserve da parte di certi Stati.

Il comitato di coordinamento inoltre è stato creato soltanto per armonizzare le decisioni che le Nazioni hanno individualmente adottato.

Partendo da questo principio si considera a Parigi che l'Italia ha bene agito indirizzando la propria nota, anzichè al Segretariato generale della Società delle Nazioni, ad ogni Stato separatamente.

Per rimanere nel quadro della procedura dell'art. 16 ogni Stato dovrà dunque rispondere all'Italia individualmente. Ciò non impedirà che al riguardo sia proceduto a consultazioni, fra le quali saranno più che certe quelle fra il Quai d'Orsay e il Foreign Office. In conclusione si avrà verosimilmente una risposta individuale, ma concertata. Tuttavia per il momento qualsiasi previsione sarebbe prematura e quindi arbitraria. Ma, poichè alcuni giornali britannici hanno voluto interpretare la nota italiana come il preannuncio di una denuncia di tutti i trattati di commercio esistenti coi Paesi sanzionisti, è bene dichiarare con sicuro fondamento che l'Italia non pensa di denunciare alcun trattato, ma l'offensiva dei Paesi sanzionisti e la logica difensiva italiana porteranno ad una vera guerra economica, il che equivale ad un'autentica denuncia di tutti i trattati commerciali conclusi coi Paesi sanzionisti.

Deve essere ormai ben chiaro a tutti che la resistenza italiana all'assedio economico sarà attiva e non passiva. L'Italia non si abbandonerà al destino, ma accetterà la lotta, reagendo con tutti i mezzi. Il Governo italiano intende applicare in forma integrale e definitiva le sue misure difensive fin dal 18 novembre ossia dal giorno stesso dell'inizio dell'applicazione delle sanzioni. Una dura, impenetrabile saracinesca sarà calata ai confini dell'Italia contro tutte le importazioni di prodotti provenienti dai Paesi sanzionisti.

Nessun problema trova l'Italia impreparata. Per le materie prime, attraverso la manovra delle licenze di importazione e la concessione di divise, si sposteranno le correnti dei rifornimenti, mentre si provvederà a trovare surrogati con le risorse dell'iniziativa nazionale, assistite dal genio creativo. Ad ogni modo l'Italia è oggi ben fornita di scorte, che le consentono di resistere per lunghissimo tempo anche se l'assedio sarà completo.

Per i prodotti finiti l'Italia provvederà in gran parte coi suoi mezzi. L'agricoltura, l'industria e lo artigianato sono già tutti al lavoro per lo studio attento dei prodotti già importati dall'estero e per l'attrezzamento dei mezzi di produzione necessari a sostituirli.

Sotto la pressione delle sanzioni lo spirito dell'Italia si solleva, le sue virtù costruttive si affinano, la sua attrezzatura tecnica si completa a tappe accelerate. Per una Nazione come quella italiana, intelligente, pronta, laboriosa e combattiva, le sanzioni, insieme a un male temporaneo, significano un definitivo passo in avanti nello sviluppo del suo ciclo produttivo.

Fra poche settimane i Paesi sanzionisti cominceranno a misurare le perdite irreparabili portate loro dalla folle politica. I calcoli di queste perdite finora fatti sono stati errati. Essi hanno tenuto conto soltanto del saldo attivo della bilancia degli scambi con l'Italia; non hanno pensato che le intere esportazioni verso l'Italia, nelle loro cifre massicce e nelle loro gigantesche somme di lavoro e di interessi, saranno annullate, con scarsa possibilità di sostituzione in altri mercati. Qui si arriva, complessivamente per l'Europa, a cifre di miliardi. L'economia europea e quelle nazionali di molti Paesi non sono così opulente da poterle trascurare.

Gli Stati sanzionisti risponderebbero separatamente alla nota dell'Italia

Parigi, 14

Nessuna decisione è stata ancora presa al Quai d'Orsay circa la risposta da dare alla protesta italiana contro le sanzioni, ma si esclude fin d'ora negli ambienti bene informati che tale risposta possa venire formulata collettivamente dalle Potenze partecipanti alle sanzioni, come, a quanto pare, si vorrebbe a Londra. Non una risposta collettiva, bensì un complesso di risposte parallele; ma tali risposte per essere parallele dovranno essere uniformi? Su questo punto i pareri differiscono.

Il «Jour» osserva che la risposta collettiva è impossibile non solo per ragioni giuridiche, ma anche per motivi d'ordine politico e morale. Come potrebbe la Francia firmare un documento accanto ad altre Nazioni che hanno mostrato ben altri rigori nei riguardi del Governo di Roma? Taluno pensa che, appunto per queste ragioni e anche per tentare di attenuare le contromisure italiane nella loro applicazione alla Francia, sarebbe bene che il Quai d'Orsay formulasse una risposta non solo separata, ma anche distinta e diversa dalle altre Potenze.

Da parte francese — scrive il «Petit Journal» — mentre si apprezza il tono moderato della nota italiana, non si dissimula affatto la gravità delle misure di rappresaglia annunciate e l'atmosfera più pesante che fatalmente risulterebbe. Perciò si è decisi più che mai ad approfittare della prima occasione che si presenterà per favorire un regolamento amichevole del problema etiopico.

Senza impegnare negoziati particolari con l'Italia, a proposito dell'applicazione delle sanzioni, sembra si abbia l'intenzione di rispondere a Roma con una nota verbale più estesa e più sfumata di un semplice atto di ricevimento o di enumerazione sommaria delle misure che devono entrare in vigore il 18 corrente conformemente alle decisioni della Società delle Nazioni.

Si suppone che sulle sanzioni e sulle contromisure italiane, come su certe attenuazioni reciproche che potrebbero essere applicate tra l'Italia e la Francia, Laval si sia intrattenuto ieri con Cerruti durante il colloquio che si afferma essere stato molto amichevole.

Il «Matin» si dice informato che l'Ambasciatore italiano avrebbe detto al Presidente del Consiglio francese delle dichiarazioni tranquillizzanti per ciò che concerne le ritorsioni italiane nei riguardi della Francia. Quanto al problema etiopico vero e proprio, si crede che nel colloquio o non lo si è toccato o lo si è fatto in termini generali, dato che utili conversazioni in proposito potranno aver luogo soltanto dopo le elezioni britanniche.

La nota italiana intanto ha contribuito ad accrescere qui l'inquietudine suscitata dall'incidente delle sanzioni e controsanzioni sulla situazione economica mondiale e in particolare sulle relazioni commerciali franco-italiane.

Il «Jour» scrive che la nota di Roma ha tolto al Governo francese l'illusione che l'Italia avrebbe subito passivamente le sanzioni economiche e ritiene perfettamente comprensibili le misure di ritorsione, poichè — scrive — chi poteva immaginare che, attaccato, il Duce non avrebbe risposto?

Il giornale, dopo aver constatato che le esportazioni francesi con l'Italia presentavano un'eccedenza di 150 milioni a favore della Francia, così conclude:

«Noi perderemo questo beneficio, perderemo il lavoro dato ai nostri operai, che rimarranno disoccupati a migliaia; perderemo il mercato italiano per molti anni e infine nulla ci dice che potremo conservare l'amicizia italiana: ecco per la Francia il bilancio delle sanzioni.

Un colloquio Laval - Clerk

Parigi, 14

L'Agenzia «Havas» comunica: Il colloquio Laval-Clerck di stamane si è svolto sulla questione etiopica in particolare e verosimilmente sulla procedura che sarà seguita dagli Stati che applicano le sanzioni, nella risposta che debbono dare alla nota italiana.

Sembra che consultazioni debbano effettuarsi fra le varie Cancellerie interessate per l'elaborazione di risposte parallele ma con conclusioni identiche che faranno i governi alla comunicazione del Governo di Roma.

Infatti una risposta collettiva è unica, per avere tutto il suo significato, avrebbe dovuto provocare per la sua redazione una nuova riunione a Ginevra del comitato di coordinazione, ciò che avrebbe oltrepassato la portata dell'avvenimento.

Ripercussione finanziaria del disagio politico francese

Parigi, 14

La Banca di Francia ha elevato il tasso di sconto dal 3 al 4 per cento. Si ritiene che l'inaspettato rialzo sia dovuto ai continui ritiri di oro. Il bilancio odierno della Banca di Francia rivela, infatti, che nella settimana terminata l'8 novembre sono stati ritirati 660 milioni di franchi oro. L'aumento è anche dovuto ad un certo disagio nella situazione politica francese.

I divieti tedeschi di esportazione

non hanno nulla a che vedere con le sanzioni

Berlino, 14

Il «Berliner Tagblatt» scrive che il divieto di esportazione di una serie di materie prime e generi di consumo dalla Germania non ha nulla a che vedere con le sanzioni. A prova di ciò cita il fatto che i nuovi divieti entrano in vigore due giorni prima delle sanzioni e che inoltre la lista tedesca comprende varie voci non contenute nella lista di Ginevra, mentre, viceversa, alcune voci di questa non sono contenute nella lista tedesca. Il giornale aggiunge che tale differenza è perfettamente spiegabile giacchè le deliberazioni di Ginevra riguardano i traffici con l'Italia mentre i divieti tedeschi si riferiscono al commercio con tutti i Paesi e non sono di natura politica, e derivano semplicemente dalla necessità di mantenere intatta la vita economica interna tedesca. Dopo avere accennato che l'interesse della Germania è quello di esportare non materie prime ma prodotti lavorati, il giornale conclude che il nuovo divieto costituisce un elemento della politica generale della Germania nel campo delle materie prime e della alimentazione e non ha scopi di politica estera.

L'Italia e gli altri

Il 24 aprile 1919 Wilson con un messaggio al mondo, nel quale trattava l'Italia di Vittorio Veneto alla stregua dei popoli vinti, provocava l'abbandono dei nostri delegati dalla conferenza della pace. Giunsero in Italia Orlando e Sonnino a prendere contatto col Parlamento e col popolo italiano, ma ci restarono giusto il tempo necessario a che le Delegazioni dei nostri Alleati preparassero il più grande misfatto politico che la storia ricordi: quello di negare all'Italia il diritto a qualsiasi rivendicazione coloniale.

Il 7 maggio 1919 a Parigi alla presenza dei delegati italiani appena ritornati, si svolse la famigerata seduta sulla «Questione coloniale» che, a quanto si riferì, durò pochi minuti.

Il secondo delegato inglese Balfour aprì la discussione leggendo un breve memorandum contenente l'assegnazione delle colonie tedesche e dei territori turchi; su questa assegnazione preordinata, l'on. Orlando fece osservare che l'Italia non era compresa, al che il delegato inglese obbiettò che l'Italia non poteva pretendere altri diritti oltre quelli menzionati nell'art. 13 del Trattato di Londra (rettifiche frontiere meridionali della Libia) e che per questo egli proponeva la nomina di una commissione.

Il nostro delegato si limitò a ringraziare il sig. Balfour delle sue spiegazioni! Con questo la seduta fu tolta.

Fu così che l'Inghilterra si ebbe la Palestina e la Mesopotamia, parte del Togo e del Camerun, l'Est africano tedesco; la Francia: la Siria e il Libano parte del Togo e del Camerun; il Belgio: parte dell'Est Africano tedesco; l'Unione Sud-Africana: il Sud-Ovest Africano; la Nuova Zelanda: le Isole Samoa; l'Australia: le isole germaniche del Pacifico Australe; il Giappone: le isole tedesche a nord dell'equatore; l'Italia: rettifiche di frontiere della Libia!

Roma però ha continuato il suo cammino inesorabile, di vita, di civiltà di suprema giustizia. Ma il sistema degli ex alleati non muta: col 18 novembre 1935 XIV si applicano all'Italia le sanzioni; sanzioni imposte dalla Gran Bretagna per interessi propri e accettate dagli altri paesi per creare in caso di bisogno un comodo precedente.

Tutti i diritti vengono negati all'Italia fascista, perfino quello di vita che è reclamato da un popolo di 45 milioni di italiani con la forza possente della razza con la fede unita nell'Idea! Una volontà inflessibile, perchè animata dalla giustizia, la coscienza dell'intima grandezza, sotto la guida del Duce, spingono questo popolo concorde alla conquista del suo posto al sole, perchè non basta la poltrona di grande Nazione nel consesso degli Stati, ma occorre anche e sopratutto dimostrare l'immensa forza di cui disponiamo.

Contro il diritto e la forza, contro la disciplina e il sacrificio nulla potranno le sanzioni. Da un pezzo conosciamo queste virtù, le stesse che possiedono i nostri emigranti, sobri e lavoratori, che in ogni parte del mondo portano alta la bandiera e il nome della Stirpe: quelle stesse che hanno appreso i nostri contadini maestri della bonifica: quelle stesse che animano tutti quelli che combattono osano e credono per la grandezza della Patria.

La disciplina che ci siamo imposta perchè necessaria ad un popolo forte, la consapevolezza del nostro predominio intellettuale e morale rispetto a tutti i popoli del mondo, il senso della giustizia nel quale Roma ci ammaestrò, la morale cristiana e cattolica in cui siamo educati, l'entusiasmo la fede, il valore latino di cui siamo gli eredi diretti e i paladini superbi, ci fanno guardare sempre più alto sempre più oltre; al di là dei vaniloqui societari per cui mentre si invoca la pace si arma la mano ai mercanti di schiavi contro Roma maestra di civiltà: al di là dei meschini maneggi dell'antifascismo internazionale; al di là di ogni ipocrita affermazione di amicizia dei sanzionisti integrali, perchè Roma è in marcia per portare civiltà, giustizia, benessere, per mostrare che nonostante tutto e tutti «noi saremo pur sempre vincitori».

Ed ora si assiste a questo contrasto, che Roma libera gli schiavi, cura i lebbrosi, apre strade e pozzi, indica ai barbari la luce della civiltà, rievoca in gloria i propri eroi e i caduti, mentre l'Europa inquieta ed indecisa constata il decadimento di ogni morale politica per insaziata cupidigia per disprezzo di giustizia per voluta incomprensione.

Ma il popolo sano, autentico, lavoratore, non sviato da male tendenze, ha già, col suo infallibile istinto, anticipato il sacrosanto giudizio della storia. E noi ricorderemo.

Giovanni Fabrizio

Sanzioneide

Le preoccupazioni della Norvegia

Oslo, 14

L'Associazione Norvegese di esportatori di pesce ha presentato al proprio Governo un memoriale per far presente il grave danno che ne verrebbe alla Norvegia qualora intenda col 18 corrente unirsi alle sanzioni contro l'Italia.

«L'Italia — dice il memoriale — è dopo il Portogallo, la massima consumatrice di pesce della Norvegia e i suoi acquisti ammontano annualmente a diecine di milioni. Inoltre il memoriale fa noto che le sanzioni costringeranno il Governo italiano a promuovere e incoraggiare le imprese peschereccie italiane le quali con vapori adatti allo scopo possono recarsi direttamente a pescare nei mari del Nord. E' già noto che un vapore da pesca italiano ha fatto una stagione di pesca nel mare di Barentes (Oceano Artico) ritornando poi a Genova con diverse tonnellate di pesce già preparato».

Il memoriale termina raccomandando in ogni modo al Governo di evitare la perdita del mercato italiano che se si trovasse anche nelle impossibilità di provvedere direttamente al suo fabbisogno troverebbe nell'Irlanda e nella Danimarca i mercati ove fare i suoi acquisti.

Odor di petrolio

La mania sanzionista di una società inglese

Bucarest, 14

Ha destato grande meraviglia a Bucarest, dove le società petrolifere romene intendono continuare le loro esportazioni in Italia, la iniziativa presa dal signor Osiceano, direttore della grande società petrolifera «Steana Romana» il quale si sta attivamente interessando per ottenere l'adesione delle grandi società petrolifere romene, allo scopo di sospendere l'invio dei prodotti petroliferi in Italia, in seguito all'applicazione delle sanzioni.

E' bene sapere che la «Steana Romana» è società romena solo di nome, poichè in essa predominano capitale e direttive inglesi.

E' bene anche aggiungere che essa agisce per ordine di Londra, dove gli interessi petroliferi sono ben differenti da quelli delle società romene. La «Steana Romana» si è dovuta però subito rendere conto che le compagnie romene non la seguiranno sulla strada sanzionista, ed allora si è messa in moto per ottenere nelle sfere ufficiali che fosse stabilito il pagamento in oro ed in partenza di tutti i prodotti caricati per l'Italia.

A questa proposta della società inglese, scrive l'Agenzia «Oriente», è dovuta a gran parte la denuncia dell'accordo di clearing italo-romeno.

Questa è una storia istruttiva che ha il suo filo conduttore direttamente a Londra, ed è bene che gli italiani conoscano gli intrighi sanzionisti dell'Inghilterra.

Silenziatore diplomatico

L'annesso segreto al patto turco-sovietico

Ankara, 14

Nelle sfere ufficiali balcaniche viene attribuita una importanza particolare alla proroga, per un nuovo periodo di dieci anni, degli accordi del patto turco-sovietico.

Si osserva in proposito, scrive la Agenzia «Oriente», che vi esiste un annesso segreto al patto, confermato con uno scambio di lettere tra il Commissario per gli affari esteri sovietico ed il ministro degli esteri turco, che trasforma il patto stesso in un vero e proprio trattato di alleanza offensiva e difensiva turco-sovietica.

Tra gli impegni assunti dalla U.R.S.S. vi è anche quello di partecipare materialmente alla difesa degli stretti, in caso di complicazioni internazionali, sia con l'invio di truppe che con l'invio di materiale necessario per la fortificazione dei Dardanelli.

Infatti, durante l'ultima quindicina, cinque navi sovietiche hanno proceduto al sondaggio delle acque dei Dardanelli e sono state prese tutte le misure per poter minare lo stretto nello spazio di poche ore.

Si assicura anche che un contingente di truppe sovietiche specializzate in balistica è pronto in Crimea per essere inviato in Turchia in caso di bisogno.

I recenti accordi ed impegni turco-sovietici sono stati portati a conoscenza del governo romeno, il quale non ha sollevato alcuna obiezione al riguardo. Essi però hanno prodotto un certo malumore in Bulgaria, dove sarebbero stati resi noti attraverso alcune indiscrezioni della stampa turca e romena.

Per la valorizzazione del prodotto chimico italiano

Roma, 14

Presso la sede del Sindacato si è riunito il Direttorio nazionale del Sindacato fascista chimici, presieduto dal segretario nazionale. E' stato acclamato il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio nazionale in risposta alle sanzioni si rivolge a tutti i chimici italiani — tecnici produttori e ricercatori — perchè diano la loro più intensa opera alla produzione chimica italiana al fine di renderla pienamente rispondente a tutte le attuali necessità ed esigenze nazionali in modo che, anche ritornando le condizioni normali, l'Italia sia indipendente da importazioni estere.

«Richiamandosi al lavoro già compiuto in questi ultimi anni dal Sindacato per la valorizzazione del prodotto chimico italiano, plaude all'iniziativa presa dalla segreteria nazionale della pubblicazione degli elenchi dei prodotti chimici di fabbricazione italiana che possono sostituire i prodotti provenienti dai paesi sanzionisti.

«Il Direttorio inoltre ritiene necessario far voti affinchè le autorità competenti intensifichino e siano severissime nei controlli dei medicamenti e prodotti chimici di ogni genere non solo ma limitino allo stretto necessario e solo ai casi di seria attrezzatura tecnica, le licenze di fabbricazione. Ciò perchè la produzione improvvisata e scadente genera sfiducia nel pubblico consumatore, sfiducia che finisce con l'estendersi anche ai prodotti meritevoli, pregiudicando gravemente lo scopo finale cui si deve mirare: la durevole emancipazione dal prodotto straniero».

Verso l'Ellade

Re Giorgio inizia il viaggio del ritorno

Calais, 14

Re Giorgio II di Grecia è arrivato, accompagnato dal Principe Ereditario Paolo. Politis, Ministro di Grecia a Parigi e il Prefetto di Boulogne, l'hanno salutato allo sbarco. Alla partenza da Londra il Re era stato salutato dal Principe di Galles.

Atene, 14

L'incrociatore «Helli» ed il caccia «Hytra Psara», il 18 corrente partiranno per Brindisi dove il 22 Re Giorgio si imbarcherà sull'«Helli» per far ritorno in Grecia. Tutta la flotta scorterà il Sovrano da Corinto al Falero e stormi di aeroplani seguiranno le navi da Corfù a Patrasso.

Condylis ha smentito di avere inviato a Re Giorgio 50 mila lire sterline per le spese del viaggio di ritorno. Egli ha dichiarato che nè ha mandato soltanto cinquecento.

Che cosa sia maturando l'Inghilterra in Grecia?

Atene, 14

Tutto è pronto per accogliere il Re, i Principi e gli zii del Sovrano, ai quali lo Stato dovrà versare un appannaggio, accordare delle indennità e restituire le proprietà confiscate.

E' attesa anche la prossima visita, già annunciata, del Duca e della Duchessa di Kent, ossia della Principessa Marina, che da piccola dovette abbandonare la Grecia con i suoi genitori.

Frattanto corre voce, informa l'Agenzia «Oriente», che l'Inghilterra, ricollegandosi a vecchi progetti, cederebbe alla Grecia l'isola di Cipro, in cambio di alcune concessioni d'ordine politico-militare.

Si afferma anche che siano già in corso discussioni in proposito a Londra. A che cosa mirano tutti questi intrighi della politica inglese?

Un Re per la Siria?

Gerusalemme, 14

La stampa palestinese ritiene che la recente visita del conte de Martel, Alto Commissario Francese a Beiruth, all'Emiro Abdullah della Transgiordania, sia stata un preludio alla possibilità di trattative nel senso che, qualora fosse deciso di ristabilire la monarchia in Siria, la corona regale sia offerta al principe hascemita Zeid, fratello di Abdullah. Finora, però, queste supposizioni non hanno avuto nessuna conferma.

CONTRO L'INGHILTERRA

Altri conflitti in Egitto

La polizia affronta mille persone armate - Morti e feriti

Cairo, 14

Il corrispondente londinese dell'agenzia «Reuter» informa che una folla composta in maggioranza di studenti ha continuato la manifestazione durante la notte, percorrendo le vie al grido di: «Abbasso Hoare, viva la rivoluzione!».

E ben più gravi notizie si hanno stamane.

Infatti una folla di oltre mille persone armate si dirigeva verso il Cairo, proveniente da Gizeh.

Rinforzi di polizia, subito inviati per ostacolare la marcia dei dimostranti, hanno incontrato una violenta resistenza. Un gravissimo conflitto è subito avvenuto, durante il quale l'ufficiale comandante della polizia ha da solo ucciso quattro dimostranti. Un poliziotto è rimasto gravemente ferito.

La forza pubblica ha fatto fuoco parecchie volte successive senza riuscire a disperdere i ribelli. Finalmente essa ha avuto ragione e li ha dispersi inseguendoli.

I disordini di ieri sono stati limitati al Cairo e a Tauteh.

L'elenco delle vittime della giornata di ieri comprende tre morti e 147 feriti, dei quali più della metà fra gli agenti di polizia.

Nei circoli governativi si teme che i disordini si estendano alla provincia. Tutti i governatori e comandanti della polizia hanno ricevuto ordini rigorosi per il mantenimento dell'ordine. Continua lo sciopero nelle università egiziane. Si crede che il Governo sia costretto a dare le dimissioni.

Avvenimenti che non sorprendono

Roma, 14 (per telefono)

Gli avvenimenti d'Egitto non hanno sorpreso nessuno, nemmeno gli inglesi, anche se essi sembrano molto allarmati. Tutti i conoscitori della situazione sapevano infatti che la calma regnante sulle due rive del Nilo non poteva essere duratura, ma che si trattava di una tregua e che i vari nodi sarebbero venuti al pettine entro l'anno.

Proprio nello scorso giugno un osservatore imparziale, lo scrittore Hans Kohn, che deve essere considerato come uno dei migliori conoscitori della politica egiziana, in un autorevole giornale di Zurigo esprimeva l'opinione che la crisi sarebbe scoppiata in autunno e che era facile comprendere che essa sarebbe stata causata dalla ferma volontà inglese di impedire che il partito wafdista o nazionalista, il quale raggruppa circa i nove decimi del Paese assumesse le redini del Governo.

Da ciò si comprende che l'atteggiamento essenzialmente antibritannico dell'Egitto non è che in rapporto indiretto con la situazione internazionale determinata dal conflitto italo-etiopico e dalla tensione italo-inglese nel Mediterraneo. Ma tale rapporto indiretto esiste, giacchè il nazionalismo egiziano ha visto nella situazione internazionale una ottima occasione per porre all'Inghilterra il dilemma: o all'Egitto sarà riconosciuto il diritto di Nazione indipendente e sovrana, oppure gli inglesi non potranno contare sull'appoggio dell'Egitto nel Mediterraneo.

Il wafdismo, beninteso, non minaccia di schierarsi dalla parte dell'Italia, lo esclude anzi a priori, ma è pronto a schierarsi invece dalla parte dell'Inghilterra se può farlo con gli onori della perfetta eguaglianza.

Bisogna dunque senz'altro escludere che i sentimenti antibritannici manifestati al Cairo abbiano carattere italofilo. In altre parole l'Egitto vuole concludere un affare e i disordini di ieri significano che l'Inghilterra vuole ottenere tutto senza dare nulla in cambio.

Per l'Inghilterra l'Egitto costituisce un problema militare la cui importanza è rivelata da due parole: Suez e Sudan.

Con la connivenza del Governo di Nessim Pascià i preparativi militari britannici in territorio egiziano hanno assunto negli ultimi tempi un'importanza senza precedenti.

Il corrispondente dal Cairo dell'organo ufficioso tedesco «Deutsche Nakrichten Bureau» telegrafava proprio ieri che i lavori della strada desertica tra il Cairo e Alessandria sono stati recentemente accelerati e che il Governo egiziano vi contribuisce con la spesa di centomila lire egiziane. La strada ha scopi prevalentemente militari. Il corrispondente segnala poi l'intensificazione inconsueta del traffico ferroviario, tanto che ad Alessandria non si trovano vetture, perchè tutte quelle disponibili sono state inviate nel Sudan a scopi militari. L'Inghilterra avrebbe promesso spontaneamente il pieno risarcimento dei danni che potrebbero derivare all'Egitto da questi preparativi militari.

Il motivo dei disordini di ieri è stato dato dal discorso di sir Samuel Hoare a Guild Hall, in cui il Ministro degli Esteri britannico aveva detto che il ritorno alla costituzione del 1923 era escluso dall'Inghilterra e l'occasione è stata data dall'anniversario del giorno in cui, sedici anni orsono, Zaglul Pascià affermava, per la prima volta le aspirazioni nazionali dell'Egitto. Questi due fatti, combinati con la scadenza annuale della tregua fra Nessim Pascià e il partito wafdista e con la situazione internazionale, hanno contribuito alle violente manifestazioni, cominciate al Cairo e ripetutesi a Tantah e a Beni Suef.

Per la prima volta nella storia un Consolato generale britannico è stato assalito. In tutti e tre i centri, come è noto, i poliziotti hanno dovuto far uso delle armi, e ieri sera si contavano a tre i morti e a 150 i feriti, dei quali un terzo di poliziotti.

Gran via

La fuga di Hseung Ping

Tokio, 14

Giunge notizia da Pechino che, contrariamente alle prime notizie, il generale Sung, comandante della guarnigione cinese di Pechino a Tientsing, non ha arrestato il generale Hseung Ping, inviato speciale del maresciallo Chang Kai Shek, perchè Hseung Ping avvertito del pericolo che correva è riuscito a fuggire in direzione di Nanchino.

(Radio Stefani)

L'automobile a otto ruote

Roma, 14

«La Corrispondenza» informa che l'ing. G. Rimmek di Berlino ha ideato un nuovo veicolo automobile a otto ruote. Esso è a trazione posteriore: lo sterzo agisce su tutte le 4 le ruote anteriori e le due coppie di ruote girano in modo da percorrere cerchi concentrici. Al differenziale sono collegate solo le prime ruote posteriori. I freni agiscono su tutte otto le ruote. Speciale interesse presenta la sospensione del veicolo; le ruote sono infatti montate a coppie su parallelogrammi e molleggiate mediante molle a spirale. Oltre ad un eccellente molleggiamento questa automobile presenta una tenuta di strada superiore alle comuni macchine. In caso di scoppio di un pneumatico si eviterebbero i gravi accidenti che fino ad oggi sono considerati inevitabili. Si pensa ora di adottare questo tipo di telaio ai grandi autobus.

Un nuovo caucciù sintetico

Roma, 14

A quanto informa l'Agenzia «L'Italia d'oggi», una società americana sta lanciando un nuovo caucciù sintetico, il «Koroseal» che presenterebbe talune qualità superiori a quelle del caucciù naturale. Sembra particolarmente adatto in casi in cui è richiesta una grande flessibilità combinata con una resistenza a taluni olii e reattivi. Con questo nuovo caucciù sembra possibile anche fabbricare il linoleum.

Le elezioni in Inghilterra

Scarsa affluenza alle urne

Londra, 14

Dopo una intensa ma breve campagna elettorale, una delle più brevi che registri la storia del parlamentarismo britannico, stamane gli elettori della Gran Bretagna sono chiamati alle urne per esprimere il loro giudizio sui programmi, che in verità non si possono considerare ben definiti, nè tali da stabilire una netta differenziazione dei partiti.

La campagna è stata condotta dai 1306 candidati ai 615 seggi con un fervore che non ha trovato adeguata rispondenza nell'interessamento del corpo elettorale. La grande massa ha dimostrato in genere una sconcertante apatia. Sconcertante per i candidati, che si sono affannati ad imbonire gli elettori, inondandoli con milioni di parole, uscite a getto pressochè continuo dal 60 al 70 mila altoparlanti installati nei luoghi di riunione e con la enorme valanga di 180 milioni di schede e foglietti volanti e 20 milioni di manifesti. E questo, senza contare le colonne quotidiane dedicate dai giornali all'avvenimento di queste ultime settimane.

L'elettore in genere ha dimostrato di preferire l'alto parlante della radio all'amplificatore dei discorsi elettorali, il tepore del salottino domestico all'aria gelida dei comizi ed a quella viziata dal fumo nelle sale di riunione.

Ieri i candidati hanno sparato gli ultimi razzi oratori, con la speranza non di ottenere un eccezionale concorso di elettori alle urne, ma almeno di non vedere considerevolmente aumentato il numero di coloro che puntualmente ad ogni votazione si disinteressano della battaglia a colpi di scheda. In media questi «assenti» sono stati nelle ultime elezioni circa due milioni. L'apatia con cui dappertutto è stata seguita la campagna elettorale in questi giorni lascia temere che oggi il numero degli astenuti possa essere maggiore. Domani le cifre ci diranno se questi timori si siano oppure no fondati. Certo è che stamane all'apertura delle urne non si è notata a Londra una eccessiva affluenza di votanti e i più solleciti sono stati, come sempre, coloro che hanno voluto adempiere al loro dovere di elettori prima di riprendere i quotidiani affari.

I pronostici continuano generalmente ad essere favorevoli al Governo nazionale, ma negli stessi circoli governativi non si nutrono eccessive illusioni su una grande maggioranza.

I primi risultati delle elezioni danno eletti 27 conservatori, 14 laburisti, 4 liberali nazionali con un guadagno di uno per i laburisti.

La grande consultazione elettorale si è svolta dappertutto nella calma, secondo le ultime notizie giunte da tutti i punti della Gran Bretagna.

I primi risultati annunciati indicano che nelle circoscrizioni in cui i conservatori sono stati eletti la loro maggioranza si è ridotta.

Ramsay MacDonald ha deciso di rispondere all'invito di rientrare a Londra.

Le disposizioni di Starace all'Istituto di cultura

Roma, 14

Il Segretario del Partito ha ricevuto il sen. Giovanni Gentile ed il prof. Arturo Marpicati che gli hanno presentato il programma dell'attività dell'Istituto nazionale fascista di cultura nell'anno XIV. Il Segretario ha espresso il suo compiacimento per tale programma, che risponde perfettamente alle direttive in proposito emanate, approvandolo. Il Segretario del Partito ha poi dato disposizioni perchè l'opera dell'Istituto possa inquadrarsi sempre più organicamente nella vita del Partito sia in Roma che nei capoluoghi di provincia.

Pertanto faranno parte del Consiglio centrale dell'Istituto i fiduciari nazionali dell'Associazione fascista della Scuola e il Vice Segretario dei Guf e saranno emanate disposizioni ai Segretari Federali, affinchè nelle iniziative di cultura ad essi affidate utilizzino gli Istituti fascisti di cultura coi quali dovranno fondersi o federarsi tutti gli altri istituti culturali della provincia.

Infine il Segretario del Partito ha comunicato di aver proposto che a coprire la carica di Vice presidente dell'Istituto sia chiamato il fascista prof. Guido Mancini, fiduciario nazionale per le sezioni professori e assistenti universitari.

Banchieri in agitazione per le "pazzesche spese" del Governo americano

New York, 14.

La seduta dell'Associazione dei banchieri di New Orleans è stata molto movimentata per il pieno attacco contro il «New Deal» del banchiere Adams, che ha proposto di boicottare i titoli governativi per frenare le pazzesche spese dell'amministrazione federale in difesa della politica monetaria governativa.

E' stato poi annunciato che le Banche americane ebbero nel primo semestre 1935 un profitto del 3.05 per cento sul capitale e si è predetto che il secondo semestre segnerà uno dei più prosperi periodi bancari dell'ultimo quadriennio.

La situazione bancaria è giudicata generalmente migliorata. Il banchiere Crowlay, capo della «Federal Deposit Insurance Corporation», ha deplorato l'eccessivo numero di succursali bancarie che sono ora tanto numerose quanto le stazioni di rifornimento di benzina. Egli ha aggiunto che le banche nazionali subirono nel 1932 un deficit di 140 milioni di dollari, nel 1933 un deficit di [illegible] milioni, nel 1934 un deficit di [illegible] milioni e soltanto nel giugno 1935 la situazione appare migliorata con profitti di [illegible] milioni.

(Radio Stefani)

Gli autoveicoli in Polonia

Varsavia, 14

Secondo il censimento degli autoveicoli compiuto alla fine di giugno u. s., su tutto il territorio della Repubblica di Polonia circolano 35.038 autoveicoli escluse le motociclette. Il numero complessivo delle macchine di piazza ammonta a 4.373, delle macchine private a 14.438, degli autobus a 1.320 e degli autocarri a 4.881. Il numero dei motocicli in circolazione ascende a 8.777. Naturalmente dal censimento sono esclusi gli autoveicoli appartenenti all'esercito. In media per ogni 10 mila abitanti la Polonia dispone di 10,5 autoveicoli. Si prevede che in seguito al miglioramento delle strade ed alla propaganda riguardante la motorizzazione iniziata vigorosamente dall'attuale governo il numero degli autoveicoli si accrescerà nei prossimi mesi.

Una scuola americana in fiamme

Scene di panico - Bimbi feriti

Selma (Virginia), 14

E' scoppiato un incendio nello edificio scolastico, dando luogo a grandi scene di panico e a difficoltà per il salvataggio dei fanciulli che si trovavano nell'edificio. Molti di essi hanno dovuto essere salvati dalle finestre, e otto nel cadere dal secondo piano sono rimasti gravemente feriti.

(Radio Stefani)

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Udinese - Vicenza

Domenica, Campo Moretti, ore 14.30

(L. P.) — Si fa sempre più viva l'attesa per l'incontro di domenica prossima. Siamo certi che i compagni di Bonino e Bellotto sapranno riabilitarsi e riportare così la fiducia tra gli appassionati. Per domenica, è attesa al campo Moretti la capolista del girone: il Vicenza. Sarà questa la volta buona per gli udinesi? Auguriamocelo.

E auguriamoci pure di rivedere gli undici atleti in maglia bianconera profondere nell'aspra contesa ogni più riposta energia per guadagnare i due punti in palio.

I bianco rossi vicentini che domenica scorsa hanno inaugurato il loro nuovo campo sportivo con un significativo successo sulla squadra arancione della Fiumana, vengono a Udine con intenzioni tutt'altro che modeste, ma fermamente decisi di non lasciarsi sfuggire l'occasione di consolidare la loro privilegiata posizione.

La quadrata compagine ospite fonda le sue previsioni sul fatto che i bianco-neri non si trovano nelle loro migliori condizioni. Da parte nostra non esitiamo a credere invece che i bianco-neri domenica prossima sapranno smentire tutte queste voci tendenziose ed allarmistiche ottenendo una chiara e brillante affermazione.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 14 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3,50 %	70,50	70,50
Pr. Conv.	68,25	68,25
Obbl. Ven. 3,50	77,20	77.—
B. T. 1940	94.50	94.50
B. T. 1941	94.50	94.50
B. T. 1943	85.—	85.—
B. d'Italia	—	1320.—
Assicur. Generali	3870.—	—
Assicur. Ital.	443.—	—
Riun. A.	1605.—	—
Riun. B.	1520.—	—
Cosulich	13,50	—
Cascami Seta	—	273.—
Snia Viscosa	—	336.—
Fiat	—	332.—
Edison	238.—	238.25
Soc. Adr. Elettr.	—	153.25
Terni	200.—	197.25
Francia	81.40	81.40
Londra	60.795	60.795
Svizzera	401.75	401.75
New York	12.355	12.355
Berlino	—	495.34
Belgio	—	209.—
Spagna	—	168.75
Praga	—	51.20

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 novembre:

I.R.I. Serie Stet 4%	507.—	506.—
Op. pubbl. I.R.I. 4.50%	402.—	401.—
Op. pubbl. Elfer 4.50%	409.—	409.—
Pubblica utilità 6 %	432.50	432.50
Pubblica util. s.tel. 6%	431.—	431.—
Credito Navale 6.50%	446.—	444.—
Edison em. 1931 6%	448.—	445.25
Emiliana 6 %	432.—	432.—
Merid. di Elettr. 6%	427.—	427.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	417.—	417.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne da L. 60 a 70 — Fichi da 16 a 100 — Limoni al cento da 8 a 10 — Mele da 40 a 160 — Noci comuni da 200 a 230 — Pere da 130 a 180 — Uva da 70 a 170 — Aglio da 140 a 260 — Cipolla da 65 a 75 — Fagioli freschi non sbucciati da 220 a 280 — Insalata da 70 a 100 — Patate da 40 a 45 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 30 a 40 — Spinaci da 80 a 90 — Verze da 20 a 25.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Castagne da L. 0.80 a 0.90 — Fichi da 1.10 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.10 a 0.15 — Mele da 1 a 2.10 — Noci comuni da 2.50 a 2.90 — Pere da 1.70 a 4.30 — Uva da 0.70 a 1.40 — Aglio da 3.10 a 3.60 — Cipolla da 0.80 a 1 — Fagioli freschi non sbucciati da 2.70 a 3.50 — Insalata da 0.90 a 1.30 — Patate da 0.50 a 0.55 — Radicchio da 0.50 a 0.80 — Sedani da 0.40 a 0.55 — Spinaci da 1 a 1.20 — Verze da 0.30 a 0.35.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto a 6 — Conigli da 2 a 2.20; a 4 — Galline da 5 a 5.30; a 7 — Oche da 2.80 a 3; a 5 — Piccioni da 2 a 2.30 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; a 6 — Uova conservate l'una a 0.40.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da L. 109 a 112 — Granoturco giallo da 77 a 82; id. bianco da 77 a 82 — Sorgorosso a 40 — Segala a 88 — Avena a 95 — Orzo da pilare da 93 a 95.

Legna, carbone e foraggi

Braida Bassi

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 28 a 29 — Erba spagna a 31.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 6.50 a 7.50.

Mercato suini ed ovini

Maiali da latte entrati 130, venduti 55 da L. 17 a 42 per capo — Maiali d'allevamento entrati 45, venduti 35 da 80 a 150 — Maiali da macello entrati 17, venduti 12 da L. 260 a 315 al q.le a peso vivo.

A CERVIGNANO

Frumento al quintale da L. 107 a 110; granoturco bianco da 75 a 78, rosso da 70 a 80; patate a 50; fagioli da 170 a 200; vino nostrano all'hl. da 75 a 90, vino importato inquotato; segala al q.le da 84 a 90; paglia da 12 a 14; fieno da 20 a 28; erba medica da 30 a 35; avena da 78 a 84; legna da ardere da 6 a 9; buoi a peso vivo al q.le da 180 a 210; vacche da 140 a 180; vitelli da 380 a 310; suini da 280 a 330; galline a peso vivo al kg. da 5.50 a 5.60; polli a 5.50; tacchini da 4.50 a 5; tacchine da 4 a 4.50; oche da 3.20 a 3.50; anitre da 3.50 a 4.50; uova a 0.55 il pezzo; colombi da 3 a 3.50 il paio; conigli da 2 a 2.20 al kg. a peso vivo; galline faraone da 6.50 a 7.

Frutta e verdure: Limoni al pezzo da 0.10 a 0.20; mele al kg. da 1 a 2.40; castagne da 0.80 a 1.20; fichi secchi da 1.80 a 2; pere da 1.60 a 3.20; uva nera da 1 a 1.60; uva bianca da 2 a 2.40; mandorle da 4.50 a 5; noci di Sorrento da 4.60 a 5; noci comuni a 3; nocciole a 5; banane a 6; arachidi a 5; carrubbe da 1.40 a 1.60; aglio da 3.50 a 4; radicchio romano da 1.20 a 1.60; insalata primo taglio da 1.60 a 2; fagioli non sbucciati da 1.40 a 1.60; tegoline a 1.40; pomidoro da 0.70 a 0.80; peperoni da 0.60 a 0.70; spinaci da 0.80 a 1; sedani da 0.80 a 1; verze da 0.50 a 0.80; cavolifiori da 0.70 a 0.80; finocchi da 0.80 a 1; cipolla a 1; zucchini da 0.80 a 1; cicoria a 1.

A SACILE

Frumento al q.le a L. 107; granoturco a 73; segala a 85; sorgorosso a 50; fagioli a 170; patate a 50; fieno a 20; medica a 25; avena a 93; orzo a 85; paglia a 11; vino nostrano all'hl. a 55; vino importato a 55; legna da ardere al q.le a 7.50; buoi al q.le a peso vivo a 190; vacche a 160; vitelli a 270; suini a 280; galline e polli al kg. da 4.60 a 4.80; tacchini da 4 a 4.50; uova l'una a 0.52.

LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel. 450) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

Il giornale nella scuola

Nel riprendere l'argomento del giornale come mezzo di educazione nella scuola è necessario precisare alcuni punti affinchè questo problema abbia la sua completa ed efficace attrattiva.

Abbiamo sufficientemente illustrato anche come « Il Balilla », il vero notiziario artistico - educativo dei giovanissimi, abbia la sua diffusione nella scuola. E' necessario però che anche agli effetti di questi periodici fascisti si tengano presenti certe norme speciali, senza le quali non si potrà mai arrivare ai due scopi fondamentali della: educazione e propaganda.

Cose necessarie

Sempre restando alla stampa periodica, si vedono in molte scuole esposti alle pareti ritagli di riviste o di giornali relativi ad importanti avvenimenti del giorno. Buona consuetudine didattica anche questa. Bisognerebbe però sentire quello che gli alunni delle rispettive classi sanno dire intorno a quelle vignette, e sapere se quei brani di giornali furono veramente letti, spiegati, fatti ripetere dalla scolaresca.

Bisognerebbe pure sapere se i giovanetti hanno riportato a casa loro le notizie udite a scuola e come e che cosa hanno detto in proposito i parenti. Conclusione questa a parer mio indispensabile di ogni lezione sulle opere del Regime e su importanti fatti contemporanei non soltanto perchè, in molti luoghi, specie rurali, la scuola è quasi l'unico tramite che porta a conoscenza delle famiglie le notizie di simili genere, ma anche perchè, soltanto conoscendo le risonanze famigliari del suo insegnamento, il maestro può adeguare questo alle circostanze e renderlo conforme alle finalità educative che esso deve pur sempre proporsi.

Infine converrebbe conoscere dove andrà a finire quel materiale illustrativo. Resterà appeso ai muri finchè la luce, la polvere, o, ahi, talvolta anche l'umidità lo avranno ridotto roba da cestino?

Documenti

La miglior cosa sarebbe raccoglierli in cartelle a seconda dell'argomento. Così, quando nuovi avvenimenti ne offrono il destro, il maestro potrà riprendere le singole cartelle e, celermente, riandare le cose già dette in argomento affinchè il nuovo s'innesti organicamente al vecchio a formare conoscenza ognor più larghe e salde.

E quanti spunti a rapide, appropriate e quindi efficaci considerazioni morali e civili può offrire il materiale così raccolto; quanti argomenti vivi di concreto interesse anche per esercizi di lingua, di aritmetica, di disegno, quanti motivi per riandare fatti storici, per rinfrescare cognizioni geografiche e scientifiche!

Nè tale raccolta è difficile a farsi. In fondo essa dev'essere più opera degli alunni che del maestro, il quale dovrebbe fare più che altro la parte dello stimolatore, della guida.

I ragazzi più svegli e diligenti possono anche venire stimolati, nelle classi superiori, a fare raccolte individuali di questi « documenti » della nuova vita italiana. In proposito chi scrive ha visto anche in piccole scuole rurali cose assai significative, e ricorda dei fascicoli che portavano press'a poco titoli di questo genere: « Perchè sono orgoglioso di essere italiano » — « Come quello vorrei aver fatto io pure »; e dentro v'erano ritagli di giornali e periodici, vignette, disegni e commenti non di rado deliziosi.

Si capisce che la premessa perchè tutto questo possa avvenire è che il maestro s'interessi egli per primo di simili cose, che legga sistematicamente almeno un giornale e un periodico.

Molti rideranno a pensare che ciò possa essere messo in dubbio. Ma chi sa come vanno le cose, massime nei piccoli luoghi, dovrà riconoscere che non sono pochi gli insegnanti, e non maestre soltanto, che attingono le loro notizie sul mondo, oltre che dai « si dice » dei conoscenti, quasi soltanto dalle cronache settimanali dei periodici professionali. E sono spesso maestri zelantissimi; insegnanti dediti soltanto alla loro professione.

Essi ricordano il tempo, nel quale le fazioni politiche in continua lotta trovavano nella stampa lo sfogo più violento, e sanno come, allora, qualsiasi giornale o periodico potesse portare nella scuola soltanto il veleno di dolorose discordie. Quei tempi sono per fortuna nostra passati. La pace civile instaurata dal Fascismo e la sua azione moralizzatrice di tutta la vita pubblica permettono che anche la stampa periodica entri nelle scuole senza i pericoli morali ch'essa altre volte poteva presentare.

Proprio questa stampa invece ha assunto una funzione educativa di primo ordine. E di essa devono trar profitto i maestri.

Il vorticoso ritmo della vita moderna, la partecipazione continua, che volenti o nolenti, come spettatori, e talora anche come attori, i fanciulli hanno oggi mai con gli avvenimenti pubblici, le occasioni ininterrotte che i discorsi famigliari, i giornali e le riviste esposte al pubblico, il cinematograto offrono loro di sentire parlare di ciò che di più importante avviene nel mondo, tutto questo rende necessario che il maestro usi organicamente come mezzo didattico ed educativo anche la stampa periodica, la quale è spesso il solo tramite che porta nel vecchio mondo della scuola, così proclive a cullarsi nei saporosi ricordi del passato e ad estraniarsi dalla realtà sempre nuova e mai conquistata a pieno, le fresche correnti della vita.

L'estrazione della Lotteria Provinciale del Balilla sarà effettuata improrogabilmente il giorno 25 novembre alle ore 15.30 a Udine in piazza Vittorio Emanuele.

Il plauso di S. E. Ricci

dopo il convegno provinciale

In risposta al telegramma inviato dal Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla al termine dei lavori del Convegno dei Presidenti dei Comitati Comunali e Rionali, S. E. Ricci ha così risposto:

« Mi compiaccio molto per i propositi riaffermati dai dirigenti organizzazioni giovanili di codesta Provincia nel Convegno di domenica. Conosco la forte gente friulana e perciò sono certo che giovanissime Camicie Nere troveranno nell'Opera delle loro Gerarche tutte le massime possibili cure perchè in questa atmosfera incandescente si completi e accresca la loro preparazione fascista e guerriera. Alalà ».

Nomina di direttori

ginnico-sportivi comunali

La Presidenza del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, ha con suo recente provvedimento ratificato la nomina dei Direttori Sportivi per i Comuni appresso indicati:

Bagnaria Arsa: Gio. Batta Piazza.
Chiopris - Viscone: Giovanni Ilo Rutter.
Chiusaforte: Ottorino Della Mea.
Fanna: Guglielmo Masutti.
Forni di Sopra: Quirino Coradazzi
Mortegliano: Tommaso D'Angelo.
Palazzolo dello Stella: Olvino Sinicco.
Pasian di Prato: Sisto D'Agostini.
Polcenigo: Angelo Ferro.
Ragogna: Diego Zucchiatti.
Raveo: Luigi Vriz.
Rive d'Arcano: Primo Di Benedetto.
Sesto al Reghena: Giacomo Milanese.
Sutrio: Mario Peressutti.
Teor: Giovanni Adelchi Monai.

Ai graduati dell'O. N. B.

Ammissione di 400 allievi

all'Accademia Fascista

La Presidenza centrale dell'Opera Balilla indice — come è stato annunciato ieri in cronaca — un corso per l'ammissione straordinaria di 400 allievi presso l'Accademia Fascista del Foro Mussolini. Possono partecipare al concorso i giovani che rivestano il grado di cadetto o capo centuria e sieno in possesso del diploma rilasciato da uno degli Istituti medi superiori di istruzione del Regno (Maturità classica, scientifica, artistica, abilitazione magistrale o tecnica).

I prescelti godranno di una borsa di studio di lire 8 mila complessivamente, per la durata biennale del corso. Essi dovranno corrispondere alla amministrazione dell'Accademia lire cento mensili per la fornitura del corredo. Gli ammessi al concorso dovranno sostenere un esame scritto avente per oggetto argomenti di politica contemporanea.

La prova avrà luogo il 3 dicembre prossimo presso l'Accademia fascista.

Le domande corredate dai documenti di rito, dovranno essere indirizzate all'Accademia stessa e recapitate non oltre il 30 corrente mese. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Ginnico-sportivo del Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

Cinematografia educativa

Gli organizzati del Capoluogo hanno assistito in questi ultimi giorni a due rappresentazioni cinematografiche di eccezionale interesse. Oltre seicento fra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane erano presenti domenica 3 novembre alla visione del film « Golgota » girato al Cinema Impero, mentre l'importante documentario « Abissinia » e l'entusiasmante film « Luce » relativo alla presa di Adua e di Axum da parte delle nostre gloriose truppe combattenti in Africa Orientale, ha richiamato, domenica 10 u. s., in due turni, una folla di oltre milleduecento organizzati.

L'attività cinematografica dell'anno XIV può dirsi così iniziata sotto buoni auspici, e sarà particolare cura del Comitato Provinciale continuarla quest'anno in modo che le rappresentazioni ritornino di vero gradimento per i giovani tutti, organizzando spettacoli di grande interesse, istruttivi, educativi e di recente produzione.

Abbonamenti

al « Balilla » e alla « Pagina dell'Opera Balilla »

Il Comitato Comunale di Maiano si è abbonato alla Pagina del Balilla ed al giornalino « Il Balilla ».

Le Scuole Rurali di Craoretto di Prepotto, Cergneu Inferiore di Nimis, Canale di Dogna si sono abbonate alla pagina dell'Opera Balilla.

I giovani e le sanzioni

La Patria in armi nella lontana Africa Orientale deve essere sorretta da una volontà sola, che vada dal più giovane al più vecchio dei suoi cittadini. Non ci sono distinzioni. Anche il giovane oggi è chiamato a dare prova della sua preparazione spirituale e morale e quindi una efficace collaborazione nella rappresaglia contro le sanzioni. Particolare cura dovranno avere quindi gli educatori fascisti nel nuovo compito loro assegnato; particolare interesse devono avere i giovani nell'apprendere i nuovi sacrifici che si impongono, utili alla difesa della Nazione contro il brutale procedere degli Stati sanzionisti.

Siano dunque essi i primi a collaborare a questa lotta che è dimostrazione plausibile della fortezza della stirpe fascista con ogni mezzo, facendo rinuncia di tutto ciò che i loro genitori riterranno superfluo, schierandosi per i primi dal lato delle restrizioni economiche e del sano governo della casa.

In questo modo, obbedendo agli ordini del Duce, dimostreranno la virilità cui è permeato il loro animo di italiani; in questo modo trarranno nuova energia e vitalità per essere domani dei bravi camerati e degli ottimi cittadini nella vita pubblica.

E' questa — ne siamo certi — una raccomandazione superflua, in quanto tutti i giovani, oggi, compresi del particolare momento in cui vive la Patria, della sovrumana potenza delle armi italiane, stretti intorno ai loro gagliardetti, pronti a rispettare il giuramento ed anche — se il Duce lo volesse — ad offrire il loro petto per la difesa della Nazione, hanno dato e continuano a dare prova del loro spirito, della loro forte preparazione, facendosi promotori di simpatiche iniziative, atte a valorizzare sia all'interno ma più all'esterno, l'indomita e tenace volontà di tutto un popolo.

M. Ber.

Tessere anno XIV

Cento per cento

Hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni per l'anno XIV i sottonotati insegnanti delle scuole elementari di Cividale del Friuli:

Tranquilla Fachini — Licia Rieppi — Amalia Diplotti — Italia Venuti — Clorinda Granzotto — Luigi Cernettig — Luigi Broni.

Nomina a caposquadra

per merito distinto

L'avanguardista Adriano Del Bianco del Comitato Comunale di San Giorgio di Nogaro, di cui è noto l'atto di coraggio compiuto per salvare la bambina Giovanna Taverna di Michele di anni due e mezzo è stato dalla Presidenza Centrale della Opera Balilla, citato all'ordine del giorno e nominato Caposquadra per merito distinto.

Il convegno provinciale dei medici dell' Opera Balilla

(Domenica 17 corrente ore 14)

Domenica 17 corrente alle ore 14, alla Casa del Balilla, avrà svolgimento il III Convegno provinciale dei medici dell'O. N. B., con l'intervento delle maggiori autorità della provincia.

L'importanza del Convegno stesso non ha bisogno di ulteriori commenti nè illustrazioni in quanto giovani e vecchi studiosi della scienza medica, che disinteressatamente offrono i loro servigi a profitto del Regime, tratteranno argomenti del massimo interesse in rapporto all'assistenza sanitaria dei giovani organizzati dell'O. N. B., alla prevenzione delle malattie, alle colonie marine e montane e loro benefici, alla profilassi antitubercolare ecc., ecc.

Gli importanti temi che saranno trattati e discussi durante il convegno sono:

L'attività sanitaria dell'Opera Balilla nell'Anno XIII — **Dr. GIOVANNI ACCORDINI**

Nuove vedute sulla profilassi e terapia dei difetti di vista negli alunni delle scuole non specialmente riguardo a quelli delle scuole medie. — **Prof. VINCENZO GUALDI**

Costituzione individuale, educazione fisica e sviluppo psichico. — **Dr. GIUSEPPE MOLINIS**

Cure Marine - Montane. — **Dr. ROMEO DELLA GIUSTINA**

Profilassi Antitubercolare in seno all'Opera Balilla. — **Dr. EMILIO ROMAGNOLI**

L'otorinolaringoiatria in seno all'Opera Balilla. — **Dr. GIOVANNI BOTTURA**

Colonie Marine, Montane ed Elioterapiche. — **Dr. UMBERTO MININ**

Contributo della cartella biotipologica per la tubercolosi nell'infanzia. — **Dr. GIOVANNI MINCIOTTI**

Nell'organizzazione femminile

I corsi di economia domestica e di carattere culturale

L'Opera Balilla, sta per riprendere la propria attività nel campo dell'assistenza culturale, riaprendo i corsi di lavoro muliebre, di economia domestica, di igiene a favore delle Piccole e Giovani Italiane.

Richiamiamo l'attenzione delle mamme e di quanti altri hanno a cuore l'educazione e la buona riuscita delle nostre fanciulle sulla importanza speciale che oggi assumono questi corsi di preparazione teorico-pratica in rapporto ai problemi economici che la situazione presente ci prospetta e alla cui soluzione i cittadini tutti, doverosamente, sono chiamati a concorrere.

Gl'interessi della Nazione e le stesse necessità presenti e future della sua vita reclamano imperiosamente una nuova e più severa disciplina di vita, basata sulla economia, sul risparmio e sul saggio razionamento dei beni che il nostro paese produce (e' sarebbe superfluo il dire « nostro » in quanto è ormai pacifico per tutti che i prodotti che consumiamo e che consumeremo non devono essere che nazionali).

Ora — e questo pure è pacifico — nella economia privata e domestica, è alla donna in gran parte affidato il compito di usare di ogni abilità e accorgimento per mantenere le spese e i consumi nel limite dovuto, senza che le necessarie restrizioni vengano a creare eccessivi disagi. In altre parole, la donna economa, la brava massaia, l'accorta amministratrice dell'azienda domestica rappresenta, oggi più che mai, un elemento di prosperità nazionale al quale il Governo fascista annette una grande importanza, tenuto che esso commette ora alla donna italiana il compito e la responsabilità di fronteggiare la magnifica lotta interna ingaggiata contro le inique sanzioni.

Vogliamo dunque, e dobbiamo volere, per oggi e per domani, la brava e cosciente massaia fascista. E l'Opera Balilla, cui nulla sfugge riguardo alla buona preparazione dei futuri cittadini, provvede a integrare l'educazione che le fanciulle ricevono in casa e nella Scuola, con l'istituzione di Corsi teorico-pratici che hanno il preciso fine di conferire alle giovinette i principi e le basi di quelle abilità che faranno di loro le buone madri di famiglia e le forti e virtuose collaboratrici dell'uomo, nelle lotte della vita e negli ideali di Patria.

Ricordiamo brevemente che i Corsi di economia domestica per Piccole e Giovani Italiane comprendono esercitazioni teorico-pratiche sulla tenuta e sull'igiene della casa, sulla scelta e preparazione degli alimenti in rapporto al loro valore nutritivo e al loro costo, sulla importanza del bilancio domestico, sull'igiene della casa, delle vesti, ecc.

E ricordiamo che i corsi di lavoro femminile comprendono: taglio, confezioni, modisteria, cucito, rammendo e simili; ed i corsi culturali comprendono l'insegnamento della stenografia, della dattilografia, delle lingue straniere (ma non vogliamo l'inglese!!) *e il lavoro manuale.*

Dopo di che ci domandiamo: quali saranno le mamme di Piccole Italiane o di Giovani Italianeche esiteranno di fronte ai vantaggi che questi corsi offrono alle loro figliole, e non si affretteranno a iscriverle, anche per dar prova di comprensione, di saggezza, e di riconoscenza verso chi tanto si adopra per il loro avvenire.

Si ricorda alle interessate che le iscrizioni ai corsi si ricevono ogni giorno presso l'Ufficio Piccole e Giovani Italiane - Casa del Balilla, via Girardini.

Esempi da imitare

Il Comune di Paluzza ha offerto a quaranta avanguardisti bisognosi e meritevoli, la divisa.

La consegna è stata accompagnata da nobili parole da parte del Presidente del Comitato Comunale Opera Balilla.

* * *

Gli ex Combattenti di Paluzza in occasione della Festa della Vittoria, hanno organizzato un rancio, e con gentile pensiero hanno voluto che quattro avanguardisti orfani di guerra, due organizzati figliuoli di invalidi e due Balilla, partecipassero a detto rancio.

* * *

Il co. Orti Manara, Podestà del Comune di Pocenia, con alto spirito di comprensione ha collaborato all'opera di tesseramento dell'Opera Balilla della scuola di Paradiso ai Pocenia, versando l'importo delle tessere per tutti gli alunni della prima classe elementare ed anticipando all'insegnante Boscardin Elvira le somme per quegli alunnni la cui indigenza non permette loro l'acquisto della tessera. Mediante il suo appoggio morale e materiale la Scuola di Paradiso ha già completato il tesseramento totalitario per l'anno XIV.

Nomine

Con deliberazione in data 9 novembre 1935-XIV la Presidenza Provinciale ha nominato il geom. Tiziano Veggia Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Pontebba.

* * *

Con deliberazione in data 12 novembre 1935 A. XIV. la Presidenza Provinciale ha nominato il dottor Luigi Colombo Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Tramonti di Sotto.

* * *

In data 8 novembre 1935 A. XIV il dott. Pio Umberto Selleri è stato nominato Sanitario dell'Opera Balilla del Comitato Comunale di Forgaria.

NEI COMITATI COMUNALI

A COLLOREDO DI MONTALB. gli organizzati partecipano domenicalmente ad esercitazioni ginnico-sportive. Prosegue attiva la propaganda per il tesseramento dell'anno XIV e i risultati finora sono soddisfacenti. I corsi graduati di Educazione fisica per gli organizzati continuano con regolarità. Sono state tenute lezioni di Cultura fascista e di carattere morale.

A FONTANAFREDDA nel cortile delle scuole elementari sono stati eseguiti esercizi di marcia. E' stata commemorato degnamente l'annuale della Marcia su Roma. Gl'insegnanti del capoluogo hanno fatto attiva propaganda nelle scuole per il tesseramento dell'anno XIV. Gli organizzati assistettero alle audizioni radiofoniche locali.

A MOGGIO UDINESE gli organizzati partecipano domenicalmente ad esercitazioni ginniche sportive. Il 28 ottobre le organizzazioni al completo hanno partecipato alla cerimonia della fondazione dei Fasci. Nel pomeriggio hanno assistito al passaggio del treno elettrico inaugurato per l'esercizio della linea Udine-Tarvisio. Prosegue attiva ed intensa la propaganda per il tesseramento. La Fiduciaria per le Piccole e Giovani Italiane ha tenuto due conferenze rispettivamente di carattere politico e di igiene.

A PORPETTO. Tutti gli organizzati hanno partecipato alla cerimonia del 28 ottobre e del 4 novembre; a tutte e due le cerimonie gli organizzati hanno sfilato inquadrati in perfetta divisa dimostrando ordine e disciplina. Il tesseramento nelle classi II e III del Capoluogo dirette dalle insegnanti signorine Maria e Rina Fael è già totalitario. Sono state iniziate le lezioni di ginnastica per tutti gli organizzati delle scuole. Sono state vendute cartelle della Lotteria Provinciale O. B. agli organizzati.

Il campionato provinciale

di palla - canestro

Con domani 16 corrente avrà inizio il V.o Campionato Provinciale di palla-canestro dell'Opera Balilla riservato ad Avanguardisti e Graduati del Capoluogo e Provincia.

Dopo il lavoro lungo e metodico svolto dai Comitati Rionali e Comunali circa l'allenamento delle squadre e la preparazione morale di esse in vista dei prossimi combattimenti e considerato il rilevante lavoro di organizzazione speso dal Comitato Provinciale promotore, si è già sicuri di pronosticare a questo simpatico Torneo del dinamico gioco della palla a canestro, il più brillante dei successi.

Il Calendario segna iscritte dodici squadre delle quali metà sono della Provincia; certamente è un'ottima cosa il constatare che anche questo difficile sport che richiede costanza negli allenamenti, mezzi fisici, passione, venga praticato e divulgato su larga scala anche nei settori perigerici. Tutti gli incontri si svolgeranno sul magnifico campo della Palestra-Casa del Balilla, appositamente preparato; il pubblico è ammesso ad assistere agli incontri dalla tribunetta della Palestra.

Direttore e giudice-arbitro il direttore ginnico-sportivo provinciale coadiuvato dai professori di educazione fisica del Capoluogo.

* * *

Ecco il calendario delle gare:

Sabato 16 ore 15: Spilimbergo-II.o Comitato Rionale; Sabato 16 ore 16: III Com. Rionale B contro 713 Legione Marinaretti; Domenica 17, ore 10: Fagagna contro Cividale; domenica 17, ore 11: III Com. Rionale A contro Meduno B; sabato 23, ore 15: IV.o Com. Rionale contro Meduno A; sabato 23, ore 16: vincitori delle partite Spilimbergo, II Com. Rionale, III Com. Rionale B, 713. Leg. Marinaretti.

Domenica 24, ore 10: vincitori delle partite Fagagna, Cividale, III Comitato Rionale A, Meduno B; domenica 24, ore 11: Rubignacco contro I. Comitato Rionale.

Sabato 30, ore 15: vincitori IV Comitato Rionale-Meduno A contro vincitori di I.a semifinale; sabato 30, ore 16: vincitori Rubignacco-I.o Com. Rionale contro vincitori seconda semifinale.

Domenica 8, ore 10: finale.

Nel 3° Comitato Rionale

A Osoppo con l'« Azzurra »

Domenica 17 corr. mese i giovani calciatori dell'« Azzurra » del 3° Comitato Rionale saranno impegnati in un incontro di particolare interesse con la forte compagine dell'« Osoppo ». Su quel campo i nostri ragazzi, che già contano al loro attivo uno stato di servizio alquanto lusinghiero, e che particolarmente in queste ultime settimane hanno ripreso, e con rinnovato ardore i loro allenamenti, avranno occasione di misurarsi con avversari decisi, forti in ogni reparto, e tali da assicurare all'andamento della partita quell'interesse che anche le giovani squadre, se curate con intendimenti tecnici, non mancano mai di suscitare fra i singoli giocatori e talvolta anche fra gli spettatori.

Con l'occasione il III Comitato Rionale si è fatto promotore di una gita ad Osoppo, alla quale potranno partecipare una trentina di Avanguardisti oltre i componenti la squadra, e che, indipendentemente da quello che può essere lo scopo di assistere alla partita, costituisce di per sè stessa una ragione sufficiente a interessare e ad invogliare i nostri organizzati, i quali non mancheranno certo di aderire con entusiasmo alla bella iniziativa.

In programma è prevista anche la visita al forte di Osoppo.

Orario: partenza da Udine (III Comitato Rionale, viale Trieste 72), ore 13; arrivo a Osoppo, ore 14.30; inizio della gara di calcio, ore 15; visita al forte, ore 17; ritorno a Udine ore 18.20. Quota di partecipazione lire 2.

Formazione della squadra « Azzurra »: Tuzzi Alvise; Sfiligoi Giuseppe, Moro Enrico, Bertoni Giuseppe, Badiluzzi Sergio, Pallavisini Luigi, Aita Mario, Migotti Oscar, D'Odorico Bruno, Lodolo Gastone, Visentin Mario.

Le iscrizioni alla gita si ricevono presso la sede del III Comitato Rionale dalle ore 20.30 alle ore 21.30.

* * *

Hanno avuto inizio da due settimane le lezioni di canto per gli organizzati del III Rione inscritti al Concorso corale che avrà luogo durante la prossima « Settimana del Balilla ».

La preparazione dei due complessi corali, maschile e femminile, è stata affidata al maestro Adelchi Demetrio Cremaschi.

Domani, sabato fascista, alle ore 16, avrà luogo la quarta prova.

* * *

Oltre centocinquanta organizzati — fra Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane del III Comitato — hanno assistito domenica 3 corrente mese al film « Golgota » proiettato al Cinema Impero per le organizzazioni giovanili.

Al film « Abissinia », proiettato nella mattinata di domenica 10 u. s., hanno partecipato oltre duecentocinquanta giovani del Rione.

* * *

Domani alle ore 16, nella palestra della Casa del Balilla, la squadra B del III Comitato, partecipante al V.o Campionato Provinciale di palla-canestro, si incontrerà con la squadra rappresentativa della Legione Marinara.

Compongono la squadra B i seguenti Avanguardisti: C. S. Nuzzi Giuseppe, av. Chiapella Secondo, c. s. Chiapella Ettore, c. c. Sequi Ettore, c. s. Donati Danilo.

Riserve: av. Vidoni Lorenzo, c. s. Nonino Italico.

La squadra A si incontrerà invece domenica 17 corr. mese, alle ore 11, con la squadra B del Comitato Comunale di Meduno, e sempre nella Casa del Balilla.

Compongono la squadra A del Comitato Rionale i seguenti Avanguardisti: c. s. Paretti Attilio, av. Felacè Armando, c. s. Pistidda Renzo, c. s. Mattioni Vincenzo, c. s. Querzola Franco.

Riserve: av. Bovenzi Cesare, c. s. Zanuttini Giancarlo.

Lotteria provinciale

Ai Presidenti dei Comitati Comunali

Si ricorda che i tronconi dei bollettari della Lotteria dovranno giungere immancabilmente a Udine entro martedì 19 corr.

Notiziario militare

Nella 302.a Legione

Avanguardisti

Coorte di servizio settimanale: V.a Coorte. — Ufficiale di settimana: c. m. sig. Pio Sgualdino.

Istruzioni: Tutti gli organizzati si troveranno per le ore 15 presso la sede dei Gruppi Rionali. Eventuali disposizioni ed istruzioni saranno per detta ora impartite sul posto.

Disposizioni varie: I Comandanti di Coorte provvedano a far trovare presso la Casa del Balilla sabato 16 p. v. tutti i graduati, cadetti e capi centuria per le ore 16.45 in perfetta uniforme.

Punizioni: Av. Bramante Badiluzzi della Banda Avanguardisti: 3 mesi di sospensione con radiazione dalla Banda per assenteismo ingiustificato e incomprensione dei propri doveri. — Av. Angelo Fontanini, Av. Duilio Bon, della Banda Avanguardisti: rimprovero scritto per motivi disciplinari. — Av. Bruno Ronco, della Banda Avanguardisti: rimprovero scritto e radiazione dalla Banda, per continua indisciplina e inosservanza dei doveri di organizzato.

Le scuole rurali

al principio dell'anno XIV

Tutte le scuole rurali funzionano in modo regolare. In questi giorni si sono pure aperte le scuole di nuova istituzione di Villasgruffa di Cordenons e Stermizza di Savogna. Son così 75 le scuole rurali che l'Opera Balilla gestisce nell'anno XIV in Friuli.

A queste Scuole sono preposti 32 insegnanti titolari, 14 vincitori dell'ultimo concorso dell'Opera Balilla e 27 supplenti. Nelle 73 scuole (delle due nuove non si hanno ancora dati precisi) sono inscritti 1750 alunni che frequentano regolarmente. 18 delle 73 scuole hanno ottenuto fin dal primo mese il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla. Tra le iniziative di particolare significato bisogna ricordare il diario, la propaganda per la resistenza alle sanzioni, la raccolta di rottami di ferro, l'assistenza alle famiglie ed ai figli di richiamati.

Il principio è buono e dà la certezza di ottenere dei risultati finali ancor migliori di quelli ottenuti nello scorso anno. Gli insegnanti da parte loro cercano di migliorare loro stessi, di collocarsi all'altezza del compito affidato.

Di una cosa siamo sopratutto fieri: di un grande amore alla scuola.

Noi la sentiamo, la viviamo questa scuola dell'O. B.; in essa troviamo la ragione del nostro fervore e del nostro entusiasmo e possiamo a ragione chiamarla « nostra ».

Spalancheremo le finestre perchè l'anima della Nazione entri nelle nostre aule; confonderemo la nostra con quest'anima perchè i nostri alunni comprendano con orgoglio che anch'essi, pur essendo piccoli, potranno portare un prezioso contributo per le nuove conquiste morali e materiali della Patria.

A questo si sono informate le nostre scuola nel primo anno; a questo si informeranno in modo speciale quest'anno.

Il successo a Pordenone del concerto corale

Nel giorno dell'Anniversario della Vittoria il Comitato di Pordenone dell'Opera Balilla ha organizzato un grande concerto corale fra Avanguardisti, Marinaretti e Giovani Italiane del Capoluogo in un complessivo numero di quattrocento elementi, accompagnati dalla Banda Cittadina e con il seguente programma: « Saluto al Duce » (Veretti-Mulè) — « Giovinezza » (Blanc-Gotta) — « Inno della Somalia » (Blanc-Bravetta) — « Fuori i Barbari » (Castelnuovo-Savini) — « Giovani Fascisti » (Blanc-Bravetta) — « La Marcia delle Legioni » (Blanc-Bravetta) — « Inno a Roma » (Puccini-Salvatori).

La magnifica manifestazione, preparata con cura e diretta dal maestro direttore dell'Istituto Filarmonico, ha dato pieno successo ed è stata accolta con entusiastico favore dal folto pubblico presente che ha applaudito con calore i bravi organizzati. Sono stati bissati vari inni.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Costituzione del comitato di vigilanza sui prezzi

Questa sera venerdì alla sede del Fascio, convocata dal Segretario del Fascio pordenonese di combattimento si svolgerà una riunione dei principali rappresentanti delle diverse organizzazioni sindacali, nonchè autorità politiche e comunali per prendere accordi circa la difesa dei prezzi e la nomina del «Comitato Comunale di Vigilanza».

Il commercio del pesce

A richiesta del Segretario del Fascio, è stata a questi data, dal Podestà, la concessione di alcuni banchi per la vendita del pesce nella locale pescheria.

Chiunque intenda iniziare il commercio del pesce, può quindi rivolgersi al Segretario del Fascio per la concessione in parola.

Per iniziativa pure del Fascio si sta provvedendo acchè lo smercio del pesce sia esteso anche alle frazioni del Comune, ed una apposita commissione controllerà la scrupolosa applicazione del listino di vendita.

Spaghettite

Siamo entrati l'altra sera in un negozio dove una signora pordenonese stava acquistando un chilogramma di pasta da brodo, quattro chilogrammi di... spaghetti da fare asciutti, qualche baccalà e non ricordiamo più quant'altra roba. Evidentemente quella signora aveva paura delle sanzioni: questo sentimento poco brillante era documentato anche dalla preponderanza degli.... spaghetti.

Non ci siamo potuti trattenere da una considerazione molto esplicita e con noi ha sorriso bonariamente il negoziante su questo affanno che egli, ad onor del vero, non aveva affatto incoraggiato.

Abbiamo citato l'episodio perchè non deve assolutamente ripetersi ed è sempre bene spiegarsi con un esempio. Vi sono alcune persone, pur patriottiche nell'animo, che non comprendono il male che può fare un assurdo accaparramento di generi alimentari: mentre i nostri soldati combattono una gloriosissima guerra agli ordini del Duce, qualcuno non ha ancora capito che la lotta si deve condurre anche nelle piccole cose, e che la paura è la più imperdonabile ed ignobile cosa in una donna italiana non meno che in un uomo.

Nuovo orario della Cassa di Risparmio

Da oggi la locale Filiale della Cassa di Risparmio di Udine osserverà il seguente orario di cassa: mattino dalle 9 alle 12.30 e pomeriggio dalle 13 alle 14.30. Nei giorni di sabato resterà invariato l'orario ridotto dalle ore 9 alle ore 12.

"Casta Diva" al Licinio

La direzione del Teatro Licinio si è assicurata da sabato prossimo la pellicola «Casta Diva» che ha segnato uno dei maggiori trionfi della cinematografia italiana rinata sotto i segni del Littorio. In aggiunta al programma sarà proiettata anche «L'avanzata delle nostre truppe da Adua ad Axum».

Pro opere assistenziali

Il sig. Romano Boranga in morte della sig. Ester Caviezel in Andres ha versato all'E. O. A. lire 25. Il Comitato sentitamente ringrazia.

Gambe... a posto

Contrariamente a quanto pubblicato l'altro ieri dal «Gazzettino» il sig. Antonio Novelli, noto negoziante di legna concittadino, non si è affatto spezzato le gambe e tanto meno è all'Ospitale. Egli si è prodotto molto più semplicemente una piccola ferita ad un braccio e l'abbiamo, con molto piacere, visto deambulare ieri tranquillamente per le vie cittadine. Auguri perchè certe catastrofiche notizie restino sempre allo stato di papere giornalistiche.

Gara di tresette

Per il 1. dicembre la società «Buon Umore» ha indetto una gara di tresette nella trattoria Carone con vari premi. Le iscrizioni si ricevono presso la trattoria stessa.

AZZANO DECIMO

La conferenza sull'Abissinia

Alla presenza di un pubblico foltissimo che gremiva la vasta sala del Cine del Dopolavoro, il dott. Ivo Ceschelli, membro del Direttorio locale, ha tenuto l'annunciata conferenza sull'Abissinia. Accolto dal vivo applauso dei presenti, l'oratore fin dallo esordio ha vivamente interessato l'uditorio che lo ha interrotto spesso con i segni della più entusiastica approvazione ed infine ha coronato la dotta parola con la ovazione più calorosa.

Alla bella conferenza hanno anche assistito le autorità, e le organizzazioni giovanili. La fanfara dei Giovani Fascisti ha reso con i suoi inni ancora più elettrizzante l'atmosfera di vibrante entusiasmo.

Tesseramento dopolavoristico

Con il 29 ottobre si sono iniziate le operazioni relative al tesseramento dopolavoristico per l'anno XIV°. Tutti i soci in possesso della tessera scaduta sono invitati a rinnovarla rivolgendosi al Presidente dell'O. N. D., presso la sede del Fascio, e presso i direttori dopolavoristici delle sezioni rionali. Il prezzo della tessera è di L. 5.

Pertanto si avverte che fino a che gl'interessati non si siano messi in regola non beneficieranno della riduzione d'uso agli spettacoli del Dopolavoro locale.

SACILE

La commissione di vigilanza per il controllo del commercio

Ieri ha iniziato il funzionamento la Commissione speciale di vigilanza la quale si è proposta di fare il più rigoroso controllo al fine di evitare che commercianti poco scrupolosi accaparrino generi di prima necessità, non osservino i prezzi del listino n. 4 o alzino ingiustificatamente i prezzi di quei generi non contemplati dal listino.

Per vincere l'assedio dei sanzionisti bisogna ridurre i consumi. Eliminate il superfluo - Economizzate il necessario.

Il principale compito di vigilanza è stato particolarmente assegnato oltre che ai vari membri della Commissione, ai vigili comunali, ai Capi Settore e Capi Nucleo del Fascio.

La Commissione si riunirà ogni giovedì e sabato alle ore 18.30 per vagliare le denuncie, e colpire gli inadempienti speculatori e prontatori disfattisti.

Nel Dopolavoro

Istruzione pratica di pollicoltura

Il Dopolavoro Comunale invita coloro che intendono dedicarsi all'allevamento degli animali da cortile (polli, piccioni, conigli) a segnalarsi; quanto prima, se il numero degli aderenti sarà sufficiente, si inizierà un corso gratuito di istruzione pratica di pollicoltura, coniglicoltura e orticoltura.

Tesseramento

Tutti i dopolavoristi che non avranno provveduto all'acquisto della tessera anno XIV°, non godranno dei vantaggi ai quali hanno diritto solo quelli che per tale data si saranno messi in regola col tesseramento. Per comodità dei dopolavoristi il tesseramento si effettua anche presso lo Ufficio delle Assicurazioni Generali, che è gestito dal segretario amministrativo del Dopolavoro Comunale.

CANEVA DI SACILE

Specializzazione medica

In questi giorni presso la R. Università di Padova il dott. Riccardo Domenighini ha conseguito la specializzazione in pediatria con il massimo dei punti e lode. Rallegramenti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per gli esercenti di trattorie

L'Unione Fascista dei Commercianti, delegazione di S. Vito al Tagliamento, rende noto a tutti gli esercenti delle trattorie che a fiancheggiare l'azione del Governo e, al fine di limitare il consumo della carne, consiglia gli esercenti stessi di servire alla propria clientela nella giornata di martedì, pesce, antipasti, verdura ecc. Nella giornata di mercoledì si servirà preferibilmente pollame, selvaggina, pesce ecc.

Resta inoltre fissato che in nessun giorno della settimana è consentito servire ai clienti più di un piatto di carne o di pesce.

Il primo battesimo al Padiglione di Maternità

Ieri alle ore 10 nel nuovo Padiglione di Maternità del nostro Ospedale si è svolta una simpatica cerimonia per il battesimo conseguente al primo lieto evento avvenuto nel Padiglione stesso. Trattasi di una neonata alla quale è stato dato il nome di Maria Pia poichè il nuovo locale è fregiato del nome augusto di Maria Pia di Savoia.

Alla presenza di parecchi convitati e rappresentanti dell'Ospedale e del Fascio Femminile, la co. May Rota e il dott. Franceschinis hanno portato la neonata alla fonte battesimale.

E' stato inviato un telegramma di deferente omaggio alla Dama di Palazzo della S. A. R. la Principessa di Piemonte e inviato una vibrante lettera di annuncio della simpatica festa all'operaio Antonio Vendramin, padre della neonata, che trovasi in Africa Orientale. La lettera è stata poi firmata dalle autorità e dalle signore presenti.

Sono stati presentati doni alla bambina e le nob. signore Maria ed Iolanda Zuccheri offrirono un presente in denaro che su libretto di Banca è stato intestato alla piccola Maria Pia.

S. GIORGIO DI NOGARO

Laurea

Presso la R. Università di Bologna, ha conseguito la laurea in scienze agrarie il giovane Giuseppe Dell'Olio di Domenico. Al camerata vivi rallegramenti e auguri.

BASILIANO

Il saluto al Podestà

Tutte le autorità del Comune, un largo stuolo di amici e collaboratori nonchè diversi dipendenti, si sono riuniti per recare il saluto al Podestà cav. uff. Giovanni Modotti, di recente assegnato alla circoscrizione di Zara col grado di Ispettore Scolastico.

Si sono congratulati della meritata promozione il vice Podestà, il Segretario del Fascio, il presidente dei Combattenti, il Vicario Don Cecconi, ed infine il Segretario Comunale, dicendosi però displacenti perchè il Comune perde il capo che da tanti anni con passione e assiduità lavorava per il benessere della amministrazione comunale e di tutte le istituzioni locali.

I presenti a mezzo del Segretario del Fascio hanno offerto al cav. Modotti lire 325 da devolvere a fini benefici ed egli tosto disponeva di assegnare metà al Comitato Comunale dell'Opera Balilla e per metà all'E. O. A.

Il camerata Modotti ha risposto con parole di ringraziamento.

La Cooperativa di consumo e la lotta antisanzionista

Presieduto dal cav. uff. Modotti si è riunito il Consiglio di amministrazione della Cooperativa di Consumo locale. Scopo della seduta era l'esame delle direttive impartite dal l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, tendenti ad eliminare lo smercio di generi provenienti da paesi sanzionisti ed alla revisione dei prezzi di vendita per uniformarli a quelli del Comitato Intersindacale.

Il Consiglio ha deliberato: i dipendenti debbono astenersi dall'acquisto di qualsiasi prodotto estero e sostituirlo immediatamente con altro nazionale; tenere i prezzi di minuta vendita tutti al disotto del predetto listino; ridurre al minimo indispensabile tutte le spese inerenti la gestione.

Nel Comitato Ente opere assistenziali

Il Segretario del Fascio presidente del Comitato comunale E.O.A. invita tutti i membri del Comitato stesso alla seduta che sarà tenuta oggi alle ore 16 presso la sede comunale per prendere accordi circa l'opera da svolgere per la assistenza invernale dell'anno XIV.

GEMONA

Per l'economia di carbone nella Scuola

La direzione Didattica locale per cooperare alla campagna delle controsanzioni, ha proposto al Provveditore agli Studi di fare nella Scuola del capoluogo l'orario unito, per risparmio di carbone nella stagione invernale. La Scuola, sempre prima in ogni opera che va a beneficio della Patria, fiancheggierà così validamente la grande azione intrapresa dal Governo fascista per le controsanzioni.

Per le famiglie bisognose di assistenza

Il Segretario del Fascio, presidente del Comitato E.O.A., invita le famiglie realmente bisognose d'assistenza a presentare regolare domanda che deve essere presentata all'Ufficio del Fascio con tutte le indicazioni richieste. Ogni capo famiglia si presenterà perciò a detta sede per la domanda che deve essere presentata entro questo mese.

Riunione degli insegnanti del Circolo Didattico

Ieri mattina il R. Direttore Didattico del nostro Circolo Scolastico ha convocato alla Scuola «Vittorio Emanuele III» tutti gli insegnanti per una importante seduta didattica e per dare le direttive anche nelle Scuole in merito alla battaglia controsanzionistica.

Investito da un ciclista

Il fanciullo Pietro Venturini è stato investito in via Bini da un ciclista che gli cadde sopra capitombolando. Ne ebbe la peggio il ragazzo che è stato prontamente medicato all'Ospedale Civile. Ne avrà per una diecina di giorni.

TRIVIGNANO UDINESE

Contro le sanzioni

Il Segretario del locale Fascio ha riunito nella sala XXVIII Ottobre le vedove e madri di guerra nonchè le appartenenti al Fascio Femminile ed ha spiegato ed illustrato i compiti a loro affidati dal Duce circa la condotta da seguire per combattere le sanzioni ed opporre ad esse anche un sistema di rappresaglie.

In considerazione del momento speciale ha proibito fino a nuovo ordine qualsiasi festa danzante o manifestazione del genere in netto contrasto con la temperanza e la frugalità che si richiede da tutti.

Ha inoltre disposto che nel Dopolavoro di Trivignano e di Clauiano le rispettive radio sieno aperte solamente durante le ore della trasmissione del giornale radio e dei comunicati di guerra, e che l'orario di chiusura sia anticipato di un'ora. Ciò per contribuire alla lotta contro le sanzioni.

PRECENICCO

Nella Sottosezione Artiglieri

Il camerata Giovanni Tiretta è stato nominato segretario - tesoriere della Sottosezione degli Artiglieri in congedo del nostro Comune.

Il Duce consegna la «Coppa Mussolini» alla 55ª Legione Alpina

Abbiamo da Roma 14:

Il Capo di S. M. della Milizia ha oggi presentato al Duce la squadra della 55.a Legione Alpina di Gemona vincitrice definitiva della «Coppa Mussolini» nella gara di campionato nazionale di sci.



Il Duce ha personalmente consegnato la Coppa alla squadra vincitrice rivolgendole parole di elogio e di incitamento.

Presenziavano il Luogotenente Generale ispettore premilitare e sportivo, il Luogotenente Generale comandante il 2° Raggruppamento, il Console Generale comandante il 13° Gruppo Legioni e il Console comandante la 55.a Legione.

SPILIMBERGO

Inconveniente ferroviario

In data 6 corr. è stata soppressa la coppia di treni A 878 e A 879 in arrivo il primo da Gemona alle 9.03 e il secondo da Casarsa alle 9.39. Ne deriva che dalle 6.40 del mattino alle 12.40 non vi sono più treni per Spilimbergo, da Casarsa e che i viaggiatori in arrivo da Udine, da Venezia, da Motta, da Portogruaro, a Casarsa non trovano la coincidenza per Spilimbergo fino alle 12.40. Per ovviare a tale grave inconveniente si propone il ripristino del treno A 878 in partenza da Casarsa alle 9.15 per Spilimbergo e la soppressione in sua vece (in omaggio ai criteri di economia dettati dal Capo del Governo) del treno in partenza alle 6.40 che raccoglie solo i viaggiatori dell'unico treno in arrivo, prima di quell'ora, da Udine.

VITO D'ASIO

Oro alla Patria

Anche Vito d'Asio risponde con sincero slancio di amor patrio all'appello che l'Italia fa a tutto il suo popolo in questa grande ora della nostra storia. Son pervenute alla Segretaria del Fascio femminile e da questa versate al Segretario del Fascio molte offerte di oro pro Patria.

L'elenco degli offerenti sarà pubblicato quanto prima.

Nel Dopolavoro

La Presidenza del Dopolavoro locale avverte che le iscrizioni sono già aperte e che speciali concessioni quest'anno saranno accordate a tutti i tesserati.

Per il pagamento e il ritiro della tessera rivolgersi al cassiere camerata Leo Marcuzzi.

SEDEGLIANO

L'orario del Municipio

In armonia alle disposizioni di legge, da giovedì 14 corr. è andato in vigore l'orario continuativo degli Uffici municipali, e precisamente dalle ore 9 alle 16.30, con una interruzione dalle ore 12.30 alle 13, di tutti i giorni feriali. Il sabato l'orario cesserà alle ore 12.30. Nei giorni festivi funzionerà solo l'Ufficio di Stato Civile, con impiegato a turno, dalle ore 9 alle 12.

Per la macellazione dei suini

Il Podestà ha diramato una ordinanza in cui ricorda, nell'approssimarsi della stagione propizia per la macellazione dei suini ad uso privato, a tutti gli interessati, l'obbligo della denuncia e del pagamento dell'imposta di consumo, prima della mattazione dei suini e dichiara che un'apposito incaricato si troverà presso l'Ufficio Imposte di consumo, dalle ore 9 alle 12 nei soli giorni feriali per il rilascio delle bollette, unica autorizzazione valida per la macellazione stessa.

Matricola in pubblicazione

Si ricorda che presso l'Ufficio Municipale trovasi in pubblicazione l'elenco-matricola per l'anno 1935 delle ditte o Imprese tenute al pagamento dei contributi a favore dell'Enit. Tale pubblicazione cesserà col giorno 25 corr. mese. Contro le decisioni è ammesso il ricorso al Prefetto entro quindici giorni dall'ultimo di pubblicazione.

SAN DANIELE

Contro le sanzioni

L'altra sera, alla sede, il Segretario del Fascio ha riunito i capi settore e capi nucleo della sezione, allo scopo di impartire loro le necessarie disposizioni riguardanti la campagna da svolgersi contro le sanzioni economiche. Alla riunione presenziava anche il Commissario Prefettizio del Comune, del cui appoggio si servirà la apposita commissione di vigilanza che dovrà sorvegliare l'andamento dei prezzi del mercato.

Il Segretario del Fascio ha messo in rilievo le principali misure da adottare e in particolare quelle riferentisi al commercio delle derrate alimentari. I compiti principali delle Commissioni e di tutti i membri di esse sarà di provvedere immediatamente alle esposizione, obbligatoria per tutti i negozi, dei listini prezzi fissati dalle Delegazioni del Commercio; l'attiva propaganda da svolgere anche presso i consumatori per l'abolizione dei prodotti stranieri; il regolamento, in rapporto alla nuova vita, dei listini dei cibi negli alberghi e trattorie da ottenersi con l'alleggerimento delle mense; la proibizione assoluta di accaparramenti e incameramenti di derrate allo scopo di evitare gli aumenti di prezzo. Infine ha maggiormente sottolineato l'obbligo che incombe a tutti, anche ai consumatori, di intensificare la attività per l'individuamento degli eventuali speculatori che cercheranno di profittare di questa situazione e che dovranno senz'altro essere denunciati; anche in questo modo il cittadino parteciperà attivamente alla nostra difesa. Da ultimo ha messo in rilievo quanto sia importante l'opera che dovranno svolgere tutti, ma specialmente le donne fasciste, per convincere i consumatori a rifiutare categoricamente tutto quanto sia contrario alle disposizioni impartite e che dovranno essere subito adottate.

Già in tutti i negozi sono esposti striscioni tricolori che invitano il pubblico a fare propaganda antisanzionistica con l'acquisto di prodotti nazionali.

* * *

Questa sera, indetta dal Segretario del Fascio e con la collaborazione della Segretaria del Fascio Femminile, sarà tenuta una riunione delle donne fasciste per impartire loro le opportune disposizioni relative alla loro opera nella campagna antisanzionistica.

Onorificenze

Con recente decreto, su proposta del Ministero di Grazia e Giustizia, è stata conferita la commenda della Corona d'Italia al concittadino cav. uff. dott. Antonio Legranzi, il quale da oltre trent'anni ricopre la carica di vice-Pretore.

Pure su proposta dello stesso Ministero è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il dott. Oscar Muscariello — da alcuni anni Giudice della nostra Pretura. Ad entrambi i camerati, vive felicitazioni.

Una culla

La famiglia del concittadino Giuseppe Polano è stata ieri allietata dalla nascita di una vispa Piccola Italiana. Al camerata Polano e alla sua signora i più vivi rallegramenti ed auguri.

FAGAGNA

Riunione commercianti

Il Segretario del Fascio ha riunito tutti i commercianti di generi alimentari, presente anche il Podestà ai quali è stata spiegata la necessità di una immediata azione per arginare l'ascesa dei prezzi e gli accaparramenti dei generi. I commercianti hanno tutti risposto con slancio il che attesta l'alta comprensione delle necessità del momento.

Commissione di vigilanza

La commissione comunale di vigilanza per il commercio in genere è convocata per le ore 15 di domani 16 nella sede del Fascio.

Pro opere assistenziali

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte: N. H. co. Pio Balbo per l'anniversario della Vittoria L. 150; Settimio Burelli nell'annuale della morte del padre, L. 50.

MORTEGLIANO

Avviso ai cacciatori

Il presidente della Sezione Cacciatori intercomunale di Mortegliano avverte tutti i cacciatori di provvedere al tesseramento entro il 31 gennaio 1936, secondo le recenti disposizioni della Federazione Nazionale. Le tessere per l'anno XIV costano lire 10, quota che è uguale per tutte le Sezioni del Regno.

Fa presente inoltre che — trascorso tale termine — non saranno più rilasciate tessere e coloro che non ne saranno in possesso non potranno usufruire del notevole ribasso sul costo della licenza, ribasso che viene concesso esclusivamente ai cacciatori in possesso delle nuove tessere.

VILLASANTINA

Beneficenza

Per onorare la memoria del figlio del Podestà, Antonino Venier, hanno versato all'Opera Nazionale Balilla lire 5 ciascuno:

Brovedani S. segretario, Topan rag. Atos, Giacomo Renier, Carlo Ancetti, Valentino Mirai, capostazione Bertani.

CIVIDALE

Rapporto del Fascio

L'altra sera, sono convenuti a rapporto presso la Casa del Fascio: il Commissario del Comune, il cessato Direttorio, i capi gruppi rionali, il presidente dell'Istituto Fascista di Cultura, il capo nucleo del N.U.F., il Presidente del Comitato comunale della Opera Balilla.

Il Commissario del Fascio, prima di iniziare il rapporto, ha voluto portare il saluto del Fascismo cividalese al camerata prof. Marino che sta per raggiungere la nuova sede di Postumia. Ha manifestato il fraterno augurio ed il vivo compiacimento di tutti i camerati per l'alto riconoscimento dei meriti del prof. Marino da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Nel rapporto sono state esaminate le molteplici attività che sono demandate al Partito ed alle sue organizzazioni in quest'ora della Patria nella quale tutti gli italiani devono maggiormente stringersi in un blocco granitico che nessuna forza potrà sgretolare.

Sono state prese varie decisioni, particolarmente nei riguardi del consumo, dei prezzi e della nuova disciplina di vita a cui ogni buon cittadino deve sottoporsi con animo forte e sereno.

Offerte benefiche

In memoria della signora Umberta d'Orlandi ved. de Senibus, la figlia contessa Laura Mei Gentilucci, ha versato al Comitato E. O. A. di Cividale la somma di lire 100. Il Comitato ringrazia.

Le nobili fam. Mei Gentilucci e Fortebracci, per onorare la memoria della loro cara e compianta sig. Umberta D'Orlandi ved. de Senibus, hanno versato alla Congregazione di Carità di Cividale la somma di lire 100. L'Ente beneficato ringrazia.

Nozze

L'altro giorno, nella chiesa di S. Leonardo è stato celebrato il matrimonio del sig. Primo Schiratti, commesso giudiziario presso la nostra Pretura, con la signorina Marcella Sibau. Testimoni della sposa l'avv. G. Pelizzo e il sig. Alfredo Malatesta, per lo sposo il sig. Salvatore Iacona e il sig. Dionisio Comis. Agli sposi i nostri fervidi auguri.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Nella Sottosezione Artiglieri

Il camerata Carlo Morelli è stato nominato Segretario-Tesoriere della Sottosezione degli Artiglieri in congedo del nostro Comune.

Lotteria provinciale dell'Opera Balilla

Sono in vendita le ultime cartelle della lotteria Prov. dell'Opera Balilla che verrà estratta in Udine il 25 prossimo. Si dice che le ultime siano le più fortunate, ma sta il fatto che l'anno scorso fu precisamente una delle ultime che vinse, qui a S. Giovanni, la Balilla.

CERVIGNANO

Il listino dei prezzi massimi

Si è riunita nella Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, la Commissione Mandamentale per l'adeguamento dei prezzi, che ha deliberato il seguente listino dei prezzi in vigore per questo Mandamento. Ecco il listino deliberato:

Pane di frumento: prima qualità confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilatini da gr. 170 a 200, al kg. a lire 1.70; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250, a L. 150 (diminuito di cent. 5 al kg. rispetto al listino precedente); farina di frumento tipo 0 al kg. a L. 1.70 (diminuita di cent. 5); farina di granoturco bianca e gialla nostrana al kg. a L. 1.05; pasta alimentare comune extra a 2.30; riso camolino extra e brillato speciale a 1.60; fagioli secchi scritti comuni a 2.50; patate nostrane a 0.55; carne di manzo: primo taglio con osso e giunta al kg. a L. 5.40; id. secondo taglio a 4.60; id. primo taglio senza osso a 6; id. polpa depurata a 7.60; carne suina fresca: braciole a 7.50 al kg.; costole a 6; salame friulano a 14.50; stoccafisso Hammerfest a 5.50; lardo nostrano a 7.50 (diminuito di cent. 50 rispetto al listino precedente); strutto nostrano a 7.50 (aumentato di cent. 30 rispetto al listino precedente); formaggio reggiano e parmigiano produzione 1934 al kg. a L. 9; formaggio latteria Friuli semigrasso stagionatura 3 mesi a 6.50; olio di oliva extra vergine al litro a L. 6.80; id. di semi prima qualità a 6; zucchero cristallino e pilè raffinato al kg. a 6.20; zucchero cristallino a 6.10; caffè Santos tostato al kg. a L. 31 (aumentato di L. 1 al kg. rispetto al listino precedente); latte al litro a 0.70; carbone vegetale al minuto al kg. a L. 0.40.

Il presente listino è in vigore per tutto il Mandamento di Cervignano.

LATISANA

La caduta di un bambino

Il fanciullo Gino Peressoni, di anni 9, ieri nel pomeriggio mentre scendeva per la scalinata del Tagliamento di piazza Roma, si portava sull'orlo della scalinata stessa dove non ci sono i gradini ma solamente una viscida pietra. Ad un tratto il bambino sdrucciolava e, perduto l'equilibrio, cadeva da una altezza di circa tre metri. Egli riportava una ferita al ginocchio sinistro e abrasioni alla mano destra. Guarirà in 10 giorni.

Si ferisce giocando

Ieri nel pomeriggio la piccola Adalisa Maurutto di Giovanni di anni 5 di San Mauro, mentre era intenta a giocare si produceva un ferita con un ferro nella mano sinistra. Guarirà in 15 giorni.

TOLMEZZO

Vigilanza sui prezzi e sui prodotti

Il Podestà ed il Segretario del Fascio, nel pubblicare il listino dei prezzi dei generi di prima necessità, attualmente in vigore, invitano il consumatore a vigilare costantemente acchè la applicazione di tale disposizione venga rigorosamente rispettata. Difatti al consumatore incombe l'obbligo morale di aiutare l'autorità specialmente in questo momento, particolarmente delicato, e di denunciare ogni e qualsiasi infrazione.

* * *

Il Podestà avverte i negozianti dello stretto obbligo che hanno:

1) di osservare, per i generi compresi nel listino redatto dalla commissione mandamentale, i prezzi fissati dal listino stesso come prezzi massimi che in nessun caso dovranno essere superati. Sarà impegno patriottico di ogni negoziante procurare di tenersi al di sotto di tali massimi.

2) Per i generi non compresi nel listino saranno tenuti a contenere i prezzi di vendita nei limiti che consentano loro un equo margine, escludendo ogni illecito lucro.

3) Ogni articolo esposto al pubblico tanto nelle mostre che nell'interno dei negozi dovrà essere munito del cartellino indicatore del prezzo.

4) I prodotti esteri potranno essere smaltiti *fino ad esaurimento delle scorte esistenti* e venduti solo dietro espressa richiesta del cliente.

TARCENTO

La commissione di vigilanza sui prezzi

In esecuzione agli ordini della Federazione dei Fasci, il Segretario del Fascio ha ieri costituito e subito riunito, presso il Municipio, la Commissione Comunale di vigilanza della quale fanno parte, oltre al Podestà, la Segretaria del Fascio Femminile, il Delegato dei Commercianti ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Il Segretario del Fascio ed il podestà hanno fissato i criteri ai quali deve informarsi l'azione dei componenti la Commissione e cioè: vigilare che siano esposti i cartelli dei prezzi; che siano banditi i prodotti stranieri; sia svolta attiva propaganda per ridurre i consumi delle carni; sia impedito l'accaparramento e l'imboscamento delle derrate e sovratutto siano prontamente individuati e denunciati i profittatori, i disfattisti e gli speculatori.

La Commissione fa appello alla collaborazione della cittadinanza affinchè essa possa svolgere con efficacia il proprio compito.

Arrestato per ubriachezza

Il facchino Caterino Ermacora di Luigi, d'anni 62, è stato arrestato perchè sorpreso a bestemmiare in piazza Littoria, alla presenza di numerose persone, mentre era in istato di manifesta ubriachezza.

Incontro di calcio

Domenica 17 c. m. alle ore 14.30 sul campo sportivo si disputerà una partita di allenamento fra la nostra squadra, in via di assestamento, ed il Giovinezza, campione friulano dell'anno XIII. La partita riveste la massima importanza dato che la Tarcentina cerca in queste partite amichevoli la migliore formazione per poter poi serenamente affrontare le difficoltà del campionato uliciano dell'a. XIV. Si prevede un forte afflusso di sportivi sul nostro campo date le forze delle due rivali.

PALMANOVA

Oro alla Patria

E' pervenuta al Segretario del Fascio, da parte del camerata rag. Mario Pizzi, direttore della locale Agenzia della Banca Cattolica del Veneto, l'offerta di un anello in oro del peso di gr. 7 a favore dell'Erario.

Cinema

Al Gran Cinema Savoia questa sera si proietta il film: «Labbra traditrici» con Lilian Harvey, John Boles e Maude Ebrune. Domani è domenica il film: «Avventura in Polonia».

Stamane alle ore 7 si è spenta serenamente

Maria Bin

Ved. del Torso

Le FIGLIE, i generi EMI e LUIGI ARMELLINI, le SORELLE, i NIPOTI e CONGIUNTI tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 16 partendo da via Hivis 6.

La presente serve di partecipazione personale e si ringrazia fin d'ora quanti vorranno partecipare al dolore.

Udine, 14 novembre 1935-XIV.

LA VITA CITTADINA

Interpretazioni e modifiche alle leggi sulle imposte dirette

Dobbiamo alla competenza del rag. Maurizio Scoccimarro un ampio quanto accurato scritto illustrativo delle interpretazioni e modifiche alle leggi sulle imposte dirette. Ne iniziamo oggi la pubblicazione e la completeremo domani.

L'annunciata modifica alle leggi sulle imposte dirette, e particolarmente sulla ricchezza mobile, viene ora concretata nel R. D. L. 24 ottobre 1935 XIII n. 1887.

E' questo un altro provvedimento che si inquadra nella riforma tributaria della legislazione fascista, intesa sempre alla perequazione tributaria, nel doppio significato della parola, cioè della piena, per quanto possibile, rispondenza della imposta al reddito e della equa distribuzione del carico.

Il breve accenno delle nuove norme, che vogliono essere principalmente interpretative, con la codificazione anche della giurisprudenza che si era venuto formando nella applicazione della ormai vecchia legge organica sulla R. M. che risale al 1877, rende palese questo concetto di alta giustizia sociale, che è proprio nella concezione fascista.

Elevazione del minimo imponibile

Come è noto, questo minimo era fissato in lire 2000, per i redditi di Cat. B, C, 1, C, 2, D, (quando il reddito di Cat. B non era tassato per ritenuta diretta) ed ora è elevato a L. 4000, con applicazione però graduale e precisamente il minimo imponibile viene elevato a lire 2500 dal 1. gennaio 1937, a lire 3000 dal 1. gennaio 1938, a lire 3500 dal 1. gennaio 1939 ed a lire 4000 dal 1. gennaio 1940.

E' stato peraltro confermato il concetto del così detto coacervo, cioè che per la determinazione del minimo imponibile deve tenersi conto dei cespiti di altra natura, anche se temporaneamente o permanentemente esenti nonchè di quelli occasionali, e che devono essere indicati nelle dichiarazioni a farsi a norma delle vigenti leggi.

D'altra parte viene mantenuto il beneficio delle detrazioni graduali, tuttora in vigore, per modo che non tutto il reddito viene tassato.

Sull'ammontare del reddito tassabile vengono accordate quindi le seguenti detrazioni:

Dal 1. gennaio 1937 al 31 dicembre 1937: di lire 500 per i redditi da lire 2500 a lire 2600; di lire 400 da lire 2601 a 2700; di lire 300 da 2701 a 2800; di lire 200 da 2801 a 2900; di lire 100 da 2901 a 3000.

Dal 1. gennaio 1938 al 31 dicembre 1938: di lire 500 per i redditi da lire 3000 a 3100; di lire 400 da 3101 a 3200; di lire 300 da 3201 a 3300; di lire 200 da 3301 a 3400; di lire 100 da 3401 a 3500.

Dal 1. gennaio 1939 al 31 dicembre 1939: di lire 500 per i redditi di lire 3500 a lire 3600; di lire 400 da 3601 a 3700; di lire 300 da 3701 a 3800; di lire 200 da 3801 a 3900; di lire 100 da lire 3901 a 4000.

Dal 1. gennaio 1940 in poi: di lire 500 per per i redditi da lire 4000 a lire 4100; di lire 400 da 4101 a 4200; di lire 300 da 4201 a 4300; di lire 200 da 4301 a 4400; di lire 100 da 4401 a 4500.

Variazione dei redditi di R. M. Cat. B e C. I e nuovi accertamenti

L'art. 1 della legge 2 maggio 1907 n. 222, modificando l'art. 22 della Legge organica sulla R. M. stabilì che i redditi industriali e commerciali (cat. B) e professionali (cat. C. 1), i redditi cioè variabili, non potevano essere rettificati per iniziativa della Finanza, se non decorso un quadriennio dall'anno pel quale avveniva l'accertamento ed a iniziativa dei contribuenti se non decorso un biennio dall'anno stesso.

Sono note le controversie insorte intorno alla determinazione del periodo di riferimento per la ricerca della base di tassazione, della ricerca cioè del così detto periodo normativo, specie in confronto del nuovo assetto economico generale, escludente una staticità assoluta nella produzione del reddito, tanto che si dovette riconoscere, dalla stessa Finanza, anche dopo varie decisioni del Supremo Collegio Tributario, che non era possibile prescindere dai fatti e dalle circostanze sorte all'infuori del periodo normativo, e che facevano presumere una contrazione di reddito.

Sono pure note le divergenze insorte intorno alla decorrenza del termine trattandosi di nuovi accertamenti, tanto che attraverso giudicati dello stesso Supremo Collegio venne accolto il concetto che per l'anno pel quale avvenne l'accertamento doveva intendersi l'anno in cui lo accertamento stesso veniva notificato.

Il nuovo R. D. L. porta in proposito una disposizione chiara e precisa, perchè, innanzi tutto stabilisce un unico termine, fissato in due anni, sia per le variazioni ad iniziativa della Finanza, sia ad iniziativa dei contribuenti, mentre per i nuovi accertamenti stabilisce che il biennio decorre dal 1. gennaio dell'anno in cui la dichiarazione sarà presentata o l'accertamento di ufficio verrà notificato.

Cosicchè, sempre per i nuovi accertamenti, decorso un biennio, nel sensi di sopra indicati, i contribuenti, anche in corso di contestazione, possono, ricorrendone gli estremi, domandare la rettifica dei propri redditi.

Inoltre, ciò che è di sommo rilievo, pur confermando il concetto della valutazione sulla media dei due precedenti esercizi, il nuovo R. D. accoglie, codificandolo, l'altro concetto, fattosi strada attraverso la elaborazione della legge, di tener equo conto delle altre circostanze certe e di carattere continuativo che influiscono sulla produzione del reddito.

Società in accomandita semplice, associazioni in partecipazione e società di fatto

L'art. 29 della legge organica sulla R. M. 24 agosto 1877 considerava come unico contribuente soltanto le società in nome collettivo, salvo, per il pagamento delle imposte, la solidarietà delle persone, che le componevano e salvo, naturalmente eventuale tassazione per cespiti propri.

Le nuove disposizioni estendono questo criterio anche alle società di fatto, a quelle in accomandita semplice ed in partecipazione, salvo sempre per il pagamento della imposta, la solidarietà per gli accomandatari e soci ordinari e la legale responsabilità per gli accomandanti e per gli associati.

Così viene chiarita e definita la posizione giuridica di fronte al Fisco delle società irregolari e delle altre forme su indicate.

Società anonime - accomandite per azioni

Il metodo di tassazione per tali società era indicato nell'art. 25 della accennata legge organica sulla R. M., in virtù del quale articolo la imposta dei redditi loro propri veniva commisurata in base al bilancio ed al rendiconto dell'anno solare antecedente a quello in cui dovevano essere presentate le denunzie, termine stabilito nel periodo di tre mesi della approvazione del bilancio ed in ogni caso non oltre il 31 dicembre.

In tal modo venne stabilito il così detto periodo di rotazione per cui, di fatto, la imposta non veniva a colpire il reddito prodotto nell'esercizio di competenza, maturandosi invece in altri esercizi.

Anche a questo riguardo le nuove norme disciplinano in modo chiaro la materia, in quanto stabiliscono che le società ed enti, tassabili in base a bilancio devono presentare le loro dichiarazioni entro tre mesi dalla approvazione dei bilanci, così come era prima disposto, ma stabiliscono che in mancanza, cioè quando non venga compilato e approvato il bilancio, le dichiarazioni debbono essere presentate entro nove mesi dalla scadenza prevista dallo statuto.

La Finanza poi ha il termine di un anno dal giorno dalla presentazione delle denunzie stesse, ovvero da quello in cui dovranno essere presentate, per notificare le proprie osservazioni, il che vuol dire procedere alle contestazioni sulle singole voci di bilancio, promovendo quella rettifica del reddito denunziato che crede doverosa.

Le società interessate devono dunque, come per lo passato, e nei termini di sopra indicati, presentare la denunzia, il verbale dell'assemblea, le relazioni del consiglio di amministrazione e dei sindaci, il bilancio, il conto profitti e perdite, ed in generale tutti gli allegati illustrativi e giustificativi, ma la tassazione, secondo dispone il nuovo R.D.L., avrà carattere provvisorio. Invero viene disposto che la tassazione definitiva sarà eseguita annualmente sui risultati dei bilanci di competenza, ed in base ad essa si procederà da parte dell'Ufficio alla iscrizione del supplemento d'imposta ovvero al rimborso della maggiore imposta non dovuta.

Per ottenere il rimborso, l'ente interessato dovrà presentare un'apposita dichiarazione entro tre mesi dalla approvazione del bilancio oppure entro nove mesi dalla scadenza statutaria di chiusura, in altri termini negli stessi termini stabiliti per la dichiarazione.

Viene stabilito così una iscrizione provvisoria, salvo conguaglio, in confronto del reddito che verrà determinato sull'esercizio di competenza.

All'uopo viene disposto che la mancata o tardiva presentazione delle dichiarazioni di reddito avrà per conseguenza che la liquidazione provvisoria precedentemente accertata si estende anche all'anno successivo.

E' stato infine stabilito che la tassazione di conguaglio di cui trattasi deve avere inizio dal corrente anno 1935.

Un'altra questione, certo di notevole importanza, è stata risoluta in riflesso alle spese inerenti alla produzione del reddito, per quanto si riferisce agli accantonamenti annuali di bilancio, preordinati al pagamento delle indennità di licenziamento o di quiescenza in conformità alla legge sul contratto di impiego privato e dai contratti collettivi di lavoro.

Superando tutte le divergenze insorte in proposito, il nuovo R. D. stabilisce che tali accantonamenti saranno ammessi annualmente in detrazione del reddito di Cat. B, ogni qualvolta essi affluiscono in apposito conto speciale nel passivo del bilancio, soggetto a rendiconto annuale e siano investiti in Buoni del Tesoro.

Nei casi di incorporazione o fusioni di società le nuove disposizioni impongono agli amministratori delle società tassate di compilare, all'atto stesso della fusione o della incorporazione il bilancio di chiusura. Questo bilancio assieme alla dichiarazione deve essere presentato all'Ufficio delle imposte competente entro un mese della pubblicazione della fusione o incorporazione nel Foglio degli annunzi legali della provincia. L'adempimento di questa formalità fa sorgere il diritto per la tassazione di conguaglio relativa all'anno di chiusura e costituisce la base per lo eventuale accertamento una volta sola relativamente agli utili derivanti dal conferimento

Boicottando i prodotti dei paesi sanzionisti si serve la Patria.

dell'azienda, val quanto dire l'avviamento.

Le procedure di accertamento e di riscossione tuttora in corso e non ancora iniziate nei confronti della Società cessante, saranno proseguite e promosse in confronto della società incorporante o risultante dalla fusione.

Allorchè le società si mettono in liquidazione, a decorrere dal corrente anno 1935, la tassazione verrà eseguita anno per anno in base al bilancio di competenza, a titolo provvisorio, e si procederà al conguaglio ogni qual volta la liquidazione si protrarrà oltre l'anno. Se però la liquidazione si protrae per oltre cinque anni, le tassazioni eseguite sui bilanci di competenza si considereranno definitive.

Per quanto riguarda la presentazione dei bilanci, allegati ecc. valgono le norme di sopra dette. —

Il bilancio finale della liquidazione, che deve essere sempre accompagnato dalla dichiarazione dev'essere presentato, ai fini del conguaglio, entro tre mesi dalla pubblicazione del foglio degli annunzi legali della provincia, in mancanza di che le tassazioni annuali diverranno definitive per le società, salvo il diritto della Finanza ad accertamento dei maggiori redditi risultanti dal bilancio finale di liquidazione.

Una speciale disposizione riguarda la determinazione del reddito delle società anonime ed in accomandita per azioni, che esplicano la loro attività nel Regno per conto di società, ditte ed associazioni estere, per la vendita o collocamento di materie prime, di manufatti e di merci in genere, nonchè la fabbricazione di prodotti.

Viene in proposito stabilito che saranno computate in attivo tutte le somme dalle società di cui sopra indebitamente caricate al passivo sotto forma di maggiorazione dei prezzi delle materie prime, prodotti e merci ad esse vendute da ditte, associazioni e società estere, ovvero sotto forma di provvigioni, di compartecipazioni agli incassi, di commissioni, di premi e simili.

La tassazione dei redditi in base a bilancio ha dato sovente luogo a discussioni circa i limiti e la portata della facoltà della Finanza di prescindere, nei loro accertamenti dai risultati contabili.

Si affacciò anche il concetto che occorreva addirittura una dichiarazione di falsità dei bilanci, ma le nuove disposizioni, a derimere ogni controversia, e ricondurre anche le tassazioni in base a bilanci alla realtà, hanno concesso alla Finanza ed alle Commissioni di merito, oltre alla facoltà, già concessa, di verificare le voci di bilancio, sulla scorta delle scritture contabili, anche quella di tener conto di tutti gli elementi e dati concreti di valutazione e comparazione da essi raccolti all'infuori del bilancio e delle scritture contabili, al fine di rettificare il reddito da assoggettare al tributo, in relazione alla situazione economica della azienda, che sia desunta dalle circostanze e dagli elementi, come sopra raccolti.

Non manca, in contrapposto, una reale garanzia per i contribuenti, in quanto è tassativamente disposto che l'ufficio delle imposte, nell'avviso di accertamento, e le commissioni nelle loro decisioni, sono tenuti ad indicare i motivi di fatto in base ai quali hanno proceduto alla rettifica del reddito di bilancio.

Maurizio Scoccimarro

La Rendita 5 %

I 77 milioni superati

A tutto ieri le sottoscrizioni al nuovo Prestito affluite alla Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia, ammontavano a lire 77 milioni 716 mila 400.

Oro alla Patria

Al Segretario Federale sono pervenute le seguenti offerte: senatore Luigi Spezzotti, oggetti vari d'oro gr. 185; un mutilato di guerra, oggetti d'oro gr. 5.50 e oggetti d'argento gr. 197; dott. Raffaello Pagani oggetti d'oro gr. 84.00; fam. Umberto Magistris, oggetti d'oro gr. 38.30; Fascio di V. Vito al Tagliamento, oggetti d'oro pervenuti da vari cittadini gr. 72.90; rag. Attilio Migliorini, medaglia premio per meriti di servizio gr. 15 oro; Alfredo Lizzi Podestà di Martignacco, medaglia dono della cooperativa combattenti, gr. 9 oro; un fascista, monete d'argento gr. 100; Maria Gasperi oro gr. 7, argento gr. 105; cent. Arturo Segre, medaglia di carica di Podestà, gr. 7.20 oro.

Le offerte si ricevono alla Segreteria Federale, ufficio cassa.

Una conferenza per i Fanti in congedo

«Come siamo andati in Africa»

Domani alle ore 21 i fanti in congedo della nostra sezione, sono invitati a trovarsi alla sede del Fante del settore est, in Braida Bassi presso la Trattoria alla Vittoria, dove il reduce d'Africa Aristide Caneva parlerà cul tema: «Come siamo andati in Africa».

Nella Cassa Malattie per gli addetti al commercio

A tutte le ditte iscritte è stato spedito un bollettino per il costo del calendario e della targa d'iscrizione.

Tutti i versamenti devono essere fatti al C.C. postale 1/10480. Coloro che ancora non vi avessero già provveduto sono pregati di eseguire detto versamento. Calendari e targhe saranno consegnati alle ditte per il tramite della Unione e delle delegazioni dei commercianti verso la fine dell'anno, ma comunque non oltre il 15 dicembre. Coloro che avendo eseguito il versamento non ricevessero la targa o il calendario, potranno rivolgersi all'ufficio della Cassa in via Fabio Asquini.

Alle Opere assistenziali

La ditta Carlo Cosmi di Udine ha offerto all'Ente Opere Assistenziali Provinciale kg. 100 di riso destinato all'assistenza delle famiglie dei richiamati e volontari in Africa Orientale. Il Federale ringrazia.

Un busto di Quintino Sella donato alla Provincia

La co. Margherita de Asarta Guiccioli ha fatto dono alla Provincia di un busto in marmo che riproduce, in grandezza naturale, le sembianze di Quintino Sella, lo insigne statista che nell'agosto 1866 fu Commissario del Re nella nostra Provincia appena liberata.

L'opera d'arte, che la stessa famiglia Sella aveva donato alla co. de Asarta, è accompagnata anche dalla biografia dello statista, dovuta alla penna del march. Alessandro Guiccioli, zio della contessa Margherita e che dello statista fu amico e biografo.

Il busto è stato collocato nella sala dei Rettori dell'Amministrazione Provinciale.

Artigianato

Il nuovo orario degli uffici

Gli uffici della Segreteria provinciale rimarranno aperti al pubblico tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 13 alle ore 16.30 ad eccezione del sabato in cui l'orario sarà dalle 9 alle 12.30.

Affermazione a Bruxelles

La giuria dell'Esposizione Universale di Bruxelles ha assegnato alla aziendu artigiana Valerio e Martini, la medaglia d'oro per la partecipazione a quella importante rassegna mondiale.

Questa altissima onorificenza premia la valentia della ditta e onora l'Artigianato friulano.

Il termine per le domande trasporto di merci con automezzi

La segreteria provinciale dello Artigianato comunica che il Ministero delle Comunicazioni (ispettorato F. T. A. — Div. merci) ha prorogato al 30 novembre il termine per la presentazione delle domande per il disciplinamento dei servizi di trasporto di merci mediante autoveicoli.

Entro tale termine le domande dovranno essere presentate al completo della prescritta documentazione, e coloro i quali avessero presentato la domanda ed ottenuto il disco contrassegno provvisorio color viola prima del 27 ottobre c. a. dovranno anche essi completare la documentazione entro quel termine.

Proroga di concorso artistico

Il termine per la presentazione dei lavori e dei bozzetti al concorso bandito dal Cousiglio provinciale dell'economia corporativa di Gorizia per la creazione di oggetti - ricordo di Gorizia e dei Campi di battaglia dell'Isonzo, è stato prorogato al 31 dicembre.

Il tesseramento per l'anno XIV alla Società escursionisti si è già iniziato.

riflessi

Una lieta notizia

Tema. Scrivete una lettera ad un amico comunicandogli una lieta notizia.

L'alunna Maria Rizzi, del II° Corso della Scuola serale di Contabilità per Agenti di Commercio, ha scritto testualmente:

Cara amica: domenica abbiamo avuta una riunione ai Sindacati degli Addetti del Commercio. Saputo che non hai potuto partecipare, ho pensato di raccontarti alcuni appunti che ti faranno tanto piacere come a me. Il segretario, fra le tante cose, ci parlò delle sanzioni, dicendoci che il compito più interessante è proprio di noi commesse perchè abbiamo la fortuna di essere a contatto con la gente. Col nostro modo di fare possiamo convincere il cliente a comperare quell'articolo invece che questo, dobbiamo far apprezzare il prodotto nazionale, dicendo tutto il bene perchè è fatto in Italia e i soldi restano in Italia, mentre se si fa comperare merce che viene dall'estero i soldi vanno in quel paese. Dobbiamo far economia nella carta che si involge perchè essa contiene una quantità di cellulosa che noi in Italia non l'abbiamo, e così il prezzo della carta aumenta se se ne consuma troppa. Insomma dobbiamo cercare di farsi la gara una con l'altra per essere anche noi commesse di aiuto e utili alla Patria. Figurati come mi ha fatto piacere questa notizia e te la dico anche a te e tu ripetila fra le amiche che dobbiamo fare sacrifici e economie, ma che se tutti fanno così puoi star certa che la battaglia delle sanzioni non ci farà paura nè oggi nè mai.

Meglio di ogni cronaca, più di ogni relazione di «adunate», questo compitino semplice semplice, buttato giù in un'ora di lezione fra le pareti di una scuola con la sola preoccupazione di ottenere un voto di passaggio, dice come sia entrato nel profondo dell'anima popolare lo spirito di comunione e di affratellamento che guida l'Italia nostra oggi; e quanto sia sentito il desiderio di fare, di agire, di operare, di dare con abnegazione ed entusiasmo qualche cosa di se stessi alla Patria che lotta per l'esistenza.

Ad una fanciulla vien chiesto di dare una lieta notizia; ieri, questa fanciulla avrebbe parlato di una gita, di un divertimento, di un dono ricevuto o di una visita inattesa; oggi parla invece della sua felicità nel sapere che anch'essa nella sua pochezza e nella sua modestia può essere utile alla Patria.

E' educazione fascista questa, non altro, ferma sicurezza di avere la piena rispondenza del popolo appena al popolo si parla della Patria.

Oggi è la Patria il primo pensiero di ogni italiano vecchio o giovane, ricco o povero, gerarca o gregario, di qualunque luogo e di qualunque grado sociale. La Patria oggi ha bisogno di tutto, indistintamente: nella collaborazione di ognuno è il germe vitale della collaborazione di tutti, e tutti sono pronti, valido no, a dare quanto è in loro, non per il giuramento che li lega ma per l'ideale che è al di sopra di ogni aspirazione. Ieri questo ideale era il privilegio degli uomini, oggi diventa sorriso anche nei fanciulli.

Gg

Il corso post-militare per gli artiglieri in congedo

Gli artiglieri in congedo (soldati, sottufficiali e specialisti) del Comune sono invitati ad intervenire alla riunione indetta dall'Associazione Arma Artiglieria, presso la sede della sezione provinciale (Via Poscolle 24) oggi alle ore 20.30.

La riunione ha per scopo di comunicare le norme per il secondo corso post militare che avrà inizio prossimamente e di ricevere le adesioni.

Calendario ed agenda della Croce Rossa

Il Comitato provinciale della Croce Rossa ha aperto le prenotazioni al Calendario e l'Agenda dell'associazione.

Il calendario per il venturo anno si presenta con un'artistica acqua forte dell'ospizio marino «Duchessa Elena d'Aosta» di Oltra, a pochi chilometri da Trieste. Il blocco giornaliero è completato da una novità: la quotidiana effemeride numerica mensile del mese passato, di quello in corso e di quello successivo.

L'agenda da tavolo tanto in pelle che in tela, escirà in una veste ricca di notizie sanitarie, commerciali e varie. I prezzi sono quelli praticati per il decorso anno, e cioè lire 15 per il Calendario; lire 50 per l'agenda di lusso; lire 20 per l'agenda comune, a beneficio della Croce Rossa.

STATO CIVILE DI UDINE

14 Novembre 1935 XIV

Nati:	4
Morti:	1
Matrimoni:	3

Nascite

Legittimi: De Nardo Elvira di Giuseppe; Del Gobbo Lida di Umberto; Rossi Italia di Luciano; Cantoni Italia di Giovanni.

Morti

Din Maria ved. Del Torso fu Giovanni di anni 80 levatrice.

Pubblicazioni di matrimonio

Bacchetti Pietro agricoltore con Scaravetti Argia casalinga.

Matrimoni

Calvi Eugenio impiegato con Menotti Olga casalinga; Canciani Lino benestante con Mattiussi Anna casalinga; Pertolazzi Severino conduttore di caldaie a vapore con Sgualdino Ernesta casalinga.

Cronaca minima

Per la gita escursionistica di domenica a Sella Nevea e Sella Prevala, le iscrizioni si chiudono stasera. Neve ottima cm. 60. Partenza ore 6 da via Manin; ore 16 partenza dal rifugio Gilberti. Quota di viaggio lire 18 per i soci e lire 20 i non soci.

Due ombrelli del valore di circa 250 lire, sono stati rubati in danno dello straniero Riccardo Rosseler da Villacco, dall'automobile da questi depositata in piazza del Duomo.

La bicicletta di Angelo Ferruglio d'anni 47 da Paderno, lasciata incustodita dinnanzi al Municipio, ha seguito la sorte di tante altre.

Sono stati arrestati dagli agenti di P. S. tali Domenica Lupieri d'anni 38 da Marano alloggiata «Alle nuvole» e Giuseppe Fenaretto d'anni 29 da Este perchè rispettivamente contravventori alla diffida ed al foglio di via.

Una ferita al cuoio capelluto ha riportato ieri sera Otello Perissotto di via Della Valle, per una bottiglia scagliatagli contro. Cinque giorni per la guarigione.

Una bicicletta da donna marca «Dea» matricola 4325 con bollo numero 009864 Udine, rubata circa un mese fa è stata recuperata dai Carabinieri di via Gemona ove la interessata può rivolgersi per il recupero.

Ringraziamento

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il Prof. Dall'Acqua, Primario dell'Ospedale di Udine perchè con esito felicissimo mi operò di Cistofele, Calcoli al fegato e saldatura di un rene, ridonandomi la salute completa.

Pure sentite grazie rivolgo al dott. Butti per le intelligenti premure durante e dopo l'operazione e un grazie di tutto cuore alle Reverende Suore e al personale tutto dell'Ospedale.

Olga Scoda Arnosti

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

Diavoli in paradiso. — Romanzo avventuroso e sentimentale. Novità di successo divententissima con Pat O' Brien, Margaret Lindsay. Ore 17.

Eden

Davide Copperfield. - Capolavoro Metro: il più popolare film del 1935-1936 di successo mondiale, con Barrymore, Madge Evans, Maureen O' Sullivan. Prezzi normali. Val. le riduzioni. Ore 16.

Impero

Milizia Territoriale. — Capolavoro italiano comico con Antonio Gandusio, Leda Gloria e Gigi Almiranta. Grande successo. Ore 17.

Sanzioni contro sanzioni

L'opera di difesa sarà attuata con tenacia friulana e fervore fascista

Comitati rionali per il controllo dei prezzi - Fiduciari nelle aziende commerciali - Un appello alle massaie - I rurali in linea - L'orario continuato si estende negli uffici privati

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Comitati di vigilanza sui prezzi

Il Vice Segretario Federale ha convocato ieri i Fiduciari dei Gruppi Rionali della città onde dare le direttive per la costituzione ed il funzionamento dei Comitati Rionali di Vigilanza.

Tali Comitati dovranno:

curare che vengano scrupolosamente osservati i listini dei prezzi massimi;

svolgere attiva propaganda per una riduzione dei consumi di lusso;

eliminare insegne con scritte esotiche;

orientare i cittadini al consumo dei prodotti nazionali, mettendo al bando la merce estera;

impedire l'accaparramento o l'imboscamento delle derrate, individuando prontamente e denunciando i profittatori ed i disfattisti di qualsiasi genere.

I Comitati inizieranno immediatamente la loro attività.

La energica azione dei lavoratori del commercio

Il giorno 11, 12 e 13 c. m. presso l'Unione Provinciale Fascista lavoratori del Commercio si sono riuniti, presieduti dal Segretario Provinciale, i Direttorii dei Sindacati facenti capo alle Federazioni Nazionali dell'alimentazione, di deposito e vendita, Commessi di negozio, viaggiatori e piazzisti, dipendenti da case di Spedizione hanno tutti contribuito, con la loro pratica competenza sui problemi inerenti alla distribuzione dei prodotti, a rendere veramente utili tali riunioni.

E' stato stabilito di nominare in ogni azienda un fiduciario che dovrà settimanalmente riferire al Direttorio di categoria le variazioni verificatesi nei prezzi ed altre notizie che possono interessare e riguardare l'andamento dei prezzi sul mercato. I Segretari di categoria a loro volta saranno convocati a rapporto ciascun sabato dal Segretario della Unione.

Sono state prese in esame le possibilità di censire i bovini della Carnia e di procedere all'ammasso del granoturco; tanto il direttorio del commercio zootecnico quanto quello dei fertilizzanti hanno avanzate, su tali problemi, alcune proposte che saranno prospettate a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

Sono stati oggetto di speciale studio i prezzi dei generi alimentari di maggior consumo. E' stata analizzata la possibilità di un maggior consumo di carne di coniglio mantenendone il prezzo alla portata di tutti. La cosa potrà avere facile realizzazione se si valorizzerà la pelle di coniglio dando all'allevatore un maggior utile ed al contadino la possibilità di alimentare il coniglio. Anche il problema dell'importazione e della conciatura delle pelli, conciatura in gran parte effettuata in Inghilterra è stato preso in esame. Si è auspicato che le autorità provvedano ad imporre il marchio sulle uova stabilizzate e refrigerate.

I rappresentanti dei lavoratori del Commercio fanno inoltre appello alle massaie perchè la carta da pacchi e la carta pane sia al più presto abolita con beneficio tanto per il commerciante che per il consumatore. Si muniscano le massaie friulane di capaci borse per la spesa e soprattutto di sacchetti dove poter mettere pane, pasta, riso e farina! L'economia di carta che si potrà realizzare sarà enorme.

Il segretario dell'Unione ha, alla fine delle riunioni, impartito disposizioni e dato consigli ai commessi sul modo di comportarsi nei confronti del pubblico nel momento attuale. Fa presente ancora una volta che è indiscusso come il commesso possa dare con i suoi pratici consigli un preciso indirizzo nella scelta della merce sia al dettagliante stesso che si rifornisce dal grossista che al minuto consumatore. Fa noto che dall'organizzazione sindacale sarà considerato responsabile verso l'associazione stessa, a cui dovrà rispondere, quel commesso che si presti allo indegno mercato di speculatori che il Fascismo ha già bollato e che bollerà come i peggiori nemici della Patria.

Non si può stabilire una graduatoria fra i paesi sanzionisti; qualsiasi Nazione si sia fatta complice, di buon grado o no, dell'infamia ginevrina subirà la sorte dei principali fautori. Non le varranno teoriche manifestazioni di buona volontà, ed i suoi prodotti subiranno, come gli altri, un assoluto ostracismo dal mercato italiano: questo, pure, dev'esser tenuto presente da tutti gli italiani, acciocchè essi si regolino in conseguenza.

Per la resistenza degli agricoltori

Ieri, ad invito della Cattedra Ambulante di Agricoltura, si sono riuniti nella sede della medesima i rappresentanti dell'Unione Provinciale degli Agricoltori, dell'Unione Provinciale dei Lavoratori dell'Agricoltura, il Presidente della Sezione Agricola e Forestale del Consiglio dell'Economia Corporativa, della Commissione Provinciale Granaria, il Segretario Provinciale dei Tecnici Agricoli, il Direttore del Consorzio Enti Agrari del Friuli, il Direttore della Stazione Sperimentale Chimico-Agraria.

Scopo della riunione era di prendere in esame le possibilità della nostra agricoltura per l'estendimento o l'intensificazione di talune colture, la cui produzione è necessaria per aumentare la resistenza economica del paese.

Il direttore della Cattedra ha illustrato le direttive emanate in proposito dal Ministero di Agricoltura; i convenuti, dopo una ampia disamina dei vari problemi, hanno concretato le forme ed i mezzi per giungere al fine voluto, con la collaborazione delle organizzazioni tecniche, economiche e sindacali rispettivamente rappresentate, le quali fanno sincero affidamento sulla comprensione e lo spirito di patriottismo dei nostri agricoltori.

L'orario continuato in tutti gli uffici pubblici e in molti privati

Da ieri l'orario continuato dalle 9 alle 16.30 con la mezz'ora di interruzione dalle 12.30 alle 13 per la colazione degli impiegati è entrato in vigore in tutti gli uffici pubblici. Gli uffici della Prefettura, della Provincia, del Comune e tutti gli altri hanno applicato le disposizioni governative e abbiamo constatato che anche molti uffici privati si sono uniformati al nuovo orario.

Certamente l'applicazione si estenderà gradualmente, con fervida disciplina e comprensione.

Il risultato dell'innovazione già dal primo giorno si è rivelato efficace.

Economizzare nel consumo del gas

Ciò che le massaie sanno e che non tutte applicano

Fra le molteplici economie sui consumi che si possono realizzare — e che già il pubblico sta attuando in seguito ai molteplici richiami ad un più rigido tenore di vita causato dalle sanzioni — una delle più importanti è certo quella del gas.

Le massaie già conoscono i piccoli segreti per usare razionalmente il gas ed economizzarlo con sensibili benefici sulla bolletta mensile.

Le donne di casa sanno benissimo che bisogna porre i recipienti grandi su fuochi grandi e quelli piccoli su fuochi piccoli; che la fiammella del gas non deve mai uscire lateralmente di sotto la pentola, poichè ciò importa una dispersione costosa; che non bisogna accendere il fornello se non vi è posta prima la pentola da riscaldare e che è opportuno spegnere il fornello prima di togliere il recipiente; che il rubinetto del gas va tenuto aperto fino a che sia stata raggiunta l'ebolizione e che in seguito essa può continuare anche con una fiammella di molto rimpicciolita.

I tubi di arrivo del gas nei fornelli hanno dei fori che permettono l'accesso dell'aria che deve mescolarsi al gas per la combustione: Perchè quest'ultima sia regolare i fori predetti non debbono essere nè troppo grandi nè troppo piccoli. E della buona combustione ci si assicura constatando che la fiamma sia azzurrognola e poco luminosa e che non avvengano scoppiettii al momento della accensione, il che indica che l'aria è eccessiva e che bisogna quindi ridurre l'apertura dei fori nel tubo di arrivo.

Il fornello a gas deve essere mantenuto sempre ben pulito. E' noto che nella cottura quotidiana degli alimenti, specie del latte, accade spesso che il liquido trabocchi dal recipiente e, cadendo sul fornello lasci un residuo, una esile crosta che col tempo ottura e riduce l'apertura dei forellini di uscita del gas. Almeno una volta all'anno un'accurata revisione e ripulitura dei fornelli è indispensabile per il buon rendimento e la realizzazione di notevoli economie nel consumo.

Come s'è detto, già le massaie conoscono in pieno questi piccoli segreti, ma è opportuno che oggi, nel loro stesso interesse, li seguano con attenzione metodica. Il gas deve rendere di più e importare quindi una spesa minore.

Con un metro cubo di gas si deve potere infatti:

cucinare in media da quattro a cinque pasti per una famiglia di quattro persone;

arrostire quattro o cinque chilogrammi di carne, cinque polli, da dieci a dodici chilogrammi di pesce. Rileviamo questo importante dato di fatto che prova come il consumo della carne bianca e del pesce faccia realizzare un'economia anche sul costo di cottura.

Tutto il popolo dev'essere in prima linea per boicottare i prodotti dei paesi sanzionisti. L'occasione è propizia per riscattarci dal servilismo economico, per imporre la nostra produzione e per difendere il nostro lavoro.

La carne bovina è quella che richiede un maggior consumo di gas. Il minor consumo di carne porterà un lieve beneficio in questo campo, senza contare quelli di indubbio maggior rilievo sotto il punto di vista igienico ed economico nazionale.

Sempre con un metro cubo di gas si deve potere:

far bollire 30 litri d'acqua o riscaldarne 150 alla temperatura di 35 gradi; lavare tutta la biancheria adoperata per quindici giorni da una famiglia di quattro persone; stirare fino a settantacinque capi di biancheria.

Il consumo medio di gas per una famiglia composta di quattro persone non dovrebbe essere superiore in media ai 25 o 30 metri cubi al mese.

SCINTILLE DI POPOLO

Un padre ferroviere

Alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato è stata inviata da Udine la seguente lettera:

«Come padre ho dato il solo l'unico figlio che avevo volontario (Ufficiale S.A.P. 225. Battaglione Autocarrato Somalia); come ferroviere autorizzo codesta Direzione Generale voler trattenere mensilmente, sul mio stipendio, l'importo di una giornata di paga da mettersi a disposizione della nostra Patria.

La trattenuta dovrà essere fatta per tutto il periodo delle sanzioni. — Dev.mo Fittoni Emilio, *Capo personale viaggiante I. classe».*

Senza commenti. Un brillante non ha bisogno di castone per mostrare la sua lucentezza.

* * *

Un mutilato

Si è presentato ieri alla Federazione un signore per consegnare dell'oro in dono alla Patria.

Il cassiere, dopo pesato il metallo, ha chiesto il nome dell'offerente per staccare la necessaria ricevuta.

— Che gliene importa? — gli venne risposto —. Scriva solo: Un mutilato!

* * *

N. N.

Fra le lettere giunte ieri alla Federazione Fascista, una conteneva un biglietto da lire 50 ed un foglio che diceva: N. N. offre alla Patria.

* * *

— La prego di aprire solo più tardi! — disse un signore al cassiere della Federazione Fascista consegnando un involtino molto pesante — è l'offerta di un anonimo che è troppo povero per poter dare di più!

Nell'involto si trovavano numerose monete antiche di rame e circa cento grammi di vecchie monete di argento.

* * *

Gli italiani sono in piedi, Duce, ai Vostri ordini.

GIUSTIZIA

Corte d'Assise

(Udienza del 14 novembre)

Presidente: dott. Luigi Petretti, Consigliere di Cassazione — Consigliere aggiunto: dott. Michele Pisani — Assessori: dott. Melchiorre Chiussi; dott. Calogero Fragapane; dott. Alcide Bettini; prof. Sardo Marchetti; dott. Nicola Felici — P. M.: dott. Luigi Tassò, Sostituto Procuratore Generale — Cancelliere: cav. Girolami.

Un omicidio presso Latisanotta

La mattina dell'11 marzo fu rinvenuto in Agro di Latisana, presso Latisanotta, sull'argine del «Tagliamento», il cadavere del bracciante Giuseppe Pellegrini d'anni 42 da Ronchis che presentava una vasta ferita lacera al collo. Le indagini dell'autorità di P. S. e dei Carabinieri avrebbero accertato che il Pellegrini, il quale viveva separato dalla moglie, la sera prima del delitto, si era recato assieme a certa Rosina Rosso d'anni 26 detta la «polacca» a fare una passeggiata lungo l'argine del Tagliamento. Verso le ore 21.30 incontrarono per la strada, il pregiudicato Attilio Galassi d'anni 46. Fra questi ed il Pellegrini sarebbe avvenuto uno scambio di parole vivaci; ad un tratto il Galassi, estratta dalla tasca dei pantaloni una roncola avrebbe colpito ripetutamente l'avversario alla gola.

Nel mentre il Pellegrini, ferito a morte, rotolava nel fosso, la Rosso spaventata si dava alla fuga; imitata dal Galasso. Sottoposta ad interrogatori, la Rosso ha confessato e confermato il fatto come sopra esposto — nel mentre il Galasso si è sempre mantenuto negativo.

Il Galasso, imputato di omicidio nega recisamente ogni addebito attribuendo l'accusa ad un parto della fantasia della Rosso ch'egli dichiara di non aver mai conosciuto; questa, accusata di correità nell'omicidio, pur ammettendo di non aver mai avuto rapporti con il Galasso, insiste nelle sue precedenti dichiarazioni, anche quando il Presidente la esorta a dire la verità.

Il P. M. affermando la piena responsabilità dei due imputati ha chiesto: per il Galasso la condanna a 26 anni di reclusione, per la Rosso a 14 anni; libertà vigilata ed interdizione perpetua dai pubblici uffici per entrambi.

Oggi seguirà la discussione da parte dei difensori avvocati Turco per il Galasso e avv. Gomirato per la Rosso.

Cura alpina gratuita indetta dalla Croce Rossa

Il presidente del comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di Udine, Senatore Elio Morpurgo porta a conoscenza che in questi giorni è stato indetto dall'associazione un concorso a diversi posti di cura alpina gratuita, nel Preventorio di Enego (Provincia di Vicenza) per bambini d'ambo i sessi dal 4 ai 12 anni appartenenti alla nostra Provincia, predisposti alla tubercolosi.

Presentare domanda entro il 10 dicembre alla segreteria del comitato provinciale, via Odorico da Pordenone, dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 18 di ogni giorno feriale e dalle 10 alle 12 nei giorni festivi. La domanda dovrà essere corredata dal certificato di nascita, certificato di vaccinazione, certificato medico possibilmente di un dispensario antitubercolare o di una Commissione medica visitatrice dell'Ospizio Marino Friulano, stato di famiglia, certificato di povertà della famiglia del bambino, certificato delle Scuole frequentate, dichiarazione del padre del bambino o di chi ne fa le veci, che esonera la Croce Rossa Italiana e l'Istituto di Enego da ogni responsabilità inerente alla permanenza del bambino nel Preventorio. I certificati saranno in carta libera.

La cura avrà inizio in gennaio e la durata di 60 giorni. Nel Preventorio di Enego sarà impartita l'istruzione elementare a tutti i bambini ricoverati, per modo che questi non subiranno alcun pregiudizio scolastico per il fatto di dover abbandonare la scuola per tutto il periodo della cura.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del comitato provinciale della Croce Rossa.

ARTE E TEATRI

Il teatro del Ricreatorio riaprirà i battenti

Il vecchio teatro del Ricreatorio Festivo Udinese, che tanti graditi ricordi ha lasciato nei soci di un tempo — oggi divenuti molto anziani — e nel pubblico che accorreva numeroso ed entusiasta agli spettacoli allestiti con serietà di intenti e con accortezza di mezzi, riaprirà i battenti. Un gruppo di vecchi dilettanti assieme a fresche reclute, stanno già allestendo una serie di rappresentazioni. E' per intanto allo studio un lavoro musicale: «Il menestrello della morte». Le prove d'assieme e quelle d'orchestra sono a buon punto. Nel gennaio prossimo ricorrerà il 30° di fondazione del Ricreatorio; per tale epoca i vecchi soci-filodrammatici si riuniranno per ripetere sulle scene il programma svolto nel 1906 per la inaugurazione della sala-teatro.

SCHERMI

Milizia Territoriale.

Se si parte dal principio che questo film aveva tutte le intenzioni di mettere in evidenza Antonio Gandusio, uno dei nostri più simpatici attori del teatro di prosa, attraverso un lavoro teatrale che meglio di ogni altro si prestasse a mettere in evidenza le sue qualità artistiche, mimiche e vocali, tante volte da noi ammirate sul palcoscenico; se si parte da questo principio, ripeto, allora si può dire che il lavoro ha raggiunto il suo scopo e raggiunto in modo ammirevole. Gandusio ci soddisfa appieno ma..... ci soddisfa perchè attraverso lo svolgimento cinematografico ricordiamo e vediamo l'attore in scena. Così Luigi Almirante, che si rivela in ogni posa. Leda Gloria è una simpaticissima contadina veneta: fresca butirrosa e perennemente sorridente. La proporrei simbolo della sanità campestre.

Teatro cinematografato al 100 per cento: vi si sentono perfino le divisioni fra atto ed atto. Nè si tentano palliativi cinematografici, si è sinceri ed è meglio. Bonnard ha capito perfettamente che da quella tenaglia non poteva scappare ed ha fatto buon viso al cattivo gioco. Proprio come noi.

All'«Impero».

pi-va

Vandalismi

Denuncie per danni a impianti d'illuminazione

In questi ultimi tempi si era notato il frequente ripetersi di rotture di isolatori della luce elettrica e di globi e lampade destinati alla pubblica illuminazione.

In seguito a speciali servizi di vigilanza, gli agenti municipali hanno potuto accertare quali erano gli autori dei vandalici danneggiamenti specialmente nella zona nord della città, e si è quindi proceduto a immediata denuncia dei responsabili, alcuni ragazzi, all'autorità giudiziaria.

IL GIORNO

Calendario

15 novembre, venerdì (319-46).

S. Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa; originario della Siria, venne a studiare nell'Università di Padova, dove entrò nell'ordine domenicano; insegnò nell'Università di Parigi, dove ebbe discepolo prediletto il grande Tomaso d'Aquino — S. Fidenzio, vescovo di Padova.

Diario Sacro

Missioni a S. Giacomo: Ore 17 inaugurazione di 2 lampade votive, dedicate ai Caduti per la Patria e agli ascritti alla Confraternita del perpetuo suffragio. Discorso del missionario padre Deambrogi.

Zodiaco

Il sole sorge a ore 7.23; tramonta a ore 16.52.

Ricorrenze storiche

1822. — Nasce il Principe Maria Ferdinando, Duca di Genova (fratello di Vittorio Emanuele II).

1916. — A Parigi, conferenza interalleata politico-militare.

Fiere e mercati

S. Vito al Tagliamento.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 14 novembre: temperatura massima 15.1, minima 11.8. Precipitazioni mm. 4.1.

* * *

Situazione barica. — Area depressionaria sull'Europa nord-occidentale con minimo sull'Islanda (735), depressione secondaria sul Mediterraneo centrale con minimo sull'Ionio (758), alta pressione sul rimanente di Europa con massimo principale sulla Russia meridionale (781) e nuclei secondari a nord delle Alpi (769) e sulla Spagna (768).

Previsioni. — Tendenza generale del tempo, miglioramento sulle regioni settentrionali e meridionali, condizioni stazionarie sulle centrali. Cielo nuvoloso sull'alta Italia con qualche pioggerella residua e nebbie al mattino, prevalentemente sereno sulle regioni centrali, nuvoloso con schiarite e qualche pioggia temporalesca sulle regioni meridionali. Venti tra greco e levante moderati sull'alta e media Italia, piuttosto forti sull'Italia meridionale. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione; il basso Tirreno e lo Jonio agitati; mossi o alquanto agitati gli altri mari.

La radio

Ore 20.30: Concerto del violoncellista A. Bonucci - Gruppo Roma. — Ore 20.50: «Campo di maggio», commedia di G. Forzano - Gruppo Torino — Ore 20.45: «I mariti» commedia di A. Torelli - Stazione di Palermo.

Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al sugo, orzo e fagioli, anguilla, pesce, vitello, polenta, contorni.

Sera: riso e patate, riso al burro e pomodoro, frittata con o senza marmellata, scaloppe, contorni.

Dopo la mortale disgrazia al passaggio a livello

La casellante denunciata

Abbiamo dato ieri notizia della mortale disgrazia avvenuta al passaggio a livello di via del Bon, ove il treno proveniente da Pontebba, in arrivo alla nostra stazione alle 17.36, investiva un carro carico di legna spezzandolo in due parti e provocando conseguentemente la morte del carradore, Pietro Fattori.

E' stato accertato che la sciagura è avvenuta per non essere state abbassate in tempo le sbarre, lasciando perciò via libera ai veicoli ed ai pedoni. A guardia del passaggio si trovava allora la trentacinquenne Caterina Nimis, sorella dell'assuntore del servizio, Orlando Nimis. La coadiutrice è stata denunciata a piede libero, quale responsabile di omicidio colposo.

La salma del Fattori, dopo il sopraluogo dell'autorità, è stata trasportata ieri mattina nella cella mortuaria del Cimitero di San Vito, per l'autopsia.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»